



Comune di  
**CASTELLAZZO NOVARESE**  
Provincia di Novara

**RELAZIONE DI ACCERTAMENTO DEMANIALE**  
(artt. 4 e 6 D.P.G.R. n.8/R del 27/06/2016)

**RIAPERTURA DELLE OPERAZIONI DI  
ACCERTAMENTO DELLE PROPRIETA'  
COLLETTIVE NEL TERRITORIO  
DELL'ATTUALE COMUNE DI  
CASTELLAZZO NOVARESE**

**L. n.1766/1927 - L.n.168/2017 - L.R. n.29/2009**

**ALLEGATO A  
PROVVEDIMENTI COMMISSARIALI**

dicembre 2019

DETERMINAZIONE n.101 del 10 settembre 2019

Renato Locarni, geometra - C.so Cairoli, 46 Verbania - [renato.locarni@geopec.it](mailto:renato.locarni@geopec.it)



**R. COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI**  
**SEDE DI TORINO**

Provincia di Novara

Comune di CASALEGGIO CASTELLAZZO

**DECRETO**

per la destinazione delle terre appartenenti al demanio comunale di

CASALEGGIO CASTELLAZZO

(Art. 39 del regolamento di esecuzione 26 febbraio 1928)

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in  
Torino

Visti gli atti istruttori della pratica di riordinamento degli  
usi civici del Comune di CASALEGGIO CASTELLAZZO

Visto l'elenco dei terreni di originaria appartenenza al Comune  
anzidetto.

Vista la nota Ministeriale in data 27 Maggio 1936 XIV  
colla quale si autorizzò questo Commissariato ad emettere il  
provvedimento previsto dall'art. 14 della Legge 16 giugno 1927,  
senza che fosse compilato il piano di massima, a termini del-  
l'art. 37 del regolamento di esecuzione, approvato con R. D. 26  
febbraio 1928 N. 332.

Visto infine la dimostrazione riassuntiva del delegato tecnico,  
che contiene i dati catastali delle terre da assegnarsi alle  
due categorie di cui all'art. 11 della Legge suscitata.

Ritenuto che il patrimonio terriero del Comune soggetto a  
sistemazione, a tenore della legge suddetta, è costituito da  
ettari 20.09.90, già utilizzati per la coltura agraria.

Ritenuto pertanto che, a termini dell'art. 11 della citata Legge 16 giugno 1927, le terre predette devono assegnarsi tutte esclusivamente alla cat. B dell'art. 11 della legge stessa.

### DECRETA

Le terre identificate e descritte nell'elenco in calce al presente decreto sono di natura demaniale e sono assegnate alla categoria B dell'art. 11 della legge 26 giugno 1927 N. 1766. Con successivo provvedimento si disporrà la redazione del piano di ripartizione, a termini dell'art. 13 della legge e 47 e seguenti del regolamento.

Torino 24 Marzo 1937 XV

Il R. Commissario

GARITTA

#### FRAZIONI DI CASTELLAZZO

N. d'ord.	CULTURA ATTUALE	DATI		B.	A.	C.	REGIONE
		della mappa	Foglio N.				
1	Vigneto	VII	24		13	00	Flecchia
2	Seminativo	"	32	15	98	40	"
3	"	XVII	1	43	87	20	Baraggiola
4	"	"	14	3	11	30	"
				20	09	90	

Publicato il presente Decreto all'albo pretorio comunale di Caraleggio Castellazzo dal 3 marzo al 4 aprile 1937 - XV - senza opposizioni -  
Caraleggio Castellazzo, 5 aprile 1937 - XV -

Il segretario

*Barrotti*



R° COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI  
USI CIVICI PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA  
CON SEDE IN TORINO

—°—————°—

D E C R E T O

di chiusura delle operazioni di accertamento e li-  
quidazione generale degli usi civici per il Comune  
di CASALEGGIO-CASTELLAZZO ( Novara )

IL R° COMMISSARIO  
per la liquidazione degli usi civici , sedente in  
Torino :

VISTA la pratica di riordinamento degli usi ci-  
vici del Comune di CASALEGGIO-CASTELLAZZO =

RITENUTO che in questo Comune in applicazione  
della legge 16 Giugno 1927 n° 1766 e relativo re-  
golamento di esecuzione , approvato con R.D. 26 Feb-  
braio 1928 n° 332 , vennero eseguite le seguenti  
operazioni:

1° ) ASSEGNAZIONE TERRENI ALLA CAT. B dell'art.  
11 della legge - Con decreto 24 Marzo 1937 di que-  
sto Commissariato , si assegnò alla Categoria B  
dell'art. 11 della legge una superficie di terreni  
dell'estensione complessiva di ettari 20.09.90.

Tale decreto fu comunicato al Comune ed affisso  
all'Albo pretorio ~~XXX~~ <sup>XXI</sup> ~~XXX~~ <sup>XXX</sup> per la durata di tren-

ta giorni consecutivi, e copia se fu inviata

2°) = LEGITTIMAZIONE OCCUPAZIONI TERRENI DEMANIALI=

L'ordinanza 10 Giugno 1937 XV° omologò il verbale  
23 Aprile 1937 XV° riflettente la legittimazione  
delle occupazioni di terreni comunali occupati da  
n° 36 Ditte , della superficie di ettari 23.68.60  
con l'obbligo alle ditte stesse di pagare al Comune  
l'annuo complessivo canone di Lire 1.112,= che  
venne immediatamente affrancato col versamento del  
capitale corrispondente in lire 27.800.=

Approvata con R.D. I. in data 23 Luglio 1937 XV°  
registrata alla Corte dei Conti li 5 Agosto stesso  
anno, = Registrata a Torino l'8 Settembre 1937 XV°  
al Vol. 60 n° 1029 = Atti Giudiziari = Trascritta  
all'Ufficio delle Ipoteche di Novara il 19 Settem-  
bre 1937 XV sul Vol. 468 n° 4456 del registro d'or-  
dine e Vol. 929 n° 3699 del registro particolare.

== Con altra Ordinanza 10 Giugno 1937 XV° si omolo-  
gò il verbale 23 Aprile 1937 XV°, relativo alla  
legittimazione delle occupazioni di terreni deman-  
niali commesse da n° 27 Ditte , su una superficie  
complessiva di ettari 21.90.90, con l'obbligo alle  
Ditte stesse di pagare al Comune l'annuo comples-  
sivo canone di lire 1429, nella misura per ciascu-  
na Ditta indicata nell'elenco annesso all'ordinanza

anzidetta .

Approvata con R.I.D. in datá 23 Luglio 1937  
XV° registrato alla Corte dei Conti il 5 Agosto  
stesso anno .

Registrata a Torino l'8 Settembre 1937 XV°  
Vol. 60 n° 1027 = Atti Giudiziari

Trescritta all'Ufficio delle Ipoteche di Novara il  
19 Settembre 1937 XV° sul Registro d'ordine Vol.468  
n° 4455 e Registro particolare vol. 929 n° 3698 .

3°=) RIPARTIZIONE TERRENI DEMANIALI = L'ordinan-  
za 6 Ottobre 1937 XV° , omologò il verbale in data  
4 Agosto 1937 XV , relativo alla ripartizione di  
terreni demaniali della complessiva superficie di  
ettari 23.40.10 f dalla



27: 688

R° COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI-SEDE IN TORINO .

R.G.C. N° 1776  
Rep. IV. 1709

10 Giugno 1937

ORDINANZA

di omologazione del verbale in data 23 Aprile 1937-  
XV, per legittimazione delle occupazioni di terre-  
appartenenti al Demanio Comunale di CASALEGGIO CA-  
STELLAZZO commesse da ditte Numero 36  
mediante l'imposizione di un canone

Casaleggio Castellazzo  
1/1 (Novara)  
Private occupazioni

annuo di lire

1112,==

16 Ditté

che venne immediatamente affran-  
cato col versamento nella Cassa  
Comunale del capitale corrispon-  
dente in Lire

27.800,==

Legittimazione

Superficie terreni legittimati : Ett. 23.08.60

IL R° COMMISSARIO

Visto il verbale in epigrafe indicato  
Vista la deliberazione del Podestà di approva-  
zione del verbale stesso.

P R E M E S S O

che nell'istruttoria eseguita per l'accertamento  
e riordinamento degli usi civici del Comune di  
Casaleggio Castellazzo questo Commissariato di-  
sponessa, a termini dell'art. 29 del Regolamento  
la verifica delle occupazioni di terre comuni e

REGISTRATO IN TORINO - 8 SET. 1937 Anno XV EE

Vol. 60  
L. 10/1/30  
M. Curcio IL PROCURATORE  
L. 10/1/30



Finis 10  
Atte. 010  
Bollo 10.20  
10.30  
4

quindi il Perito Istruttore procedeva a norma dell'articolo 29 succitato, in relazione agli articoli 9 e 10 della Legge, alla formazione di un progetto di legittimazione che veniva approvato da questo Commissariato.

Successivamente previa la esatta osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal Regolamento (col deposito degli atti istruttori nella segreteria del Comune, pubblicazione dei bandi e notifica dei relativi avvisi agli interessati) non essendo state presentate nè opposizioni agli atti istruttori, nè domande di legittimazione, questo Commissariato non riteneva conveniente procedere senz'altro alla reintegra a termini dell'articolo 31 della legge, poichè tale provvedimento sarebbe stato gravemente dannoso all'economia agraria locale ed agli stessi occupatori dei terreni comuni, ma d'accordo col Podestà indisse nel Comune una adunanza alla quale intervennero i possessori dei terreni anzidetti i quali procedettero alla legittimazione dei loro possessi.

Delle ditte occupatrici Numero 27 si obbligarono al pagamento del canone annuo fissato nella perizia, come si fece risultare in separato verbale omologato con altra ordinanza per facilitare la



contabilità comunale, dovendo la medesima costituire titolo per la iscrizione dei canoni nel ruolo di riscossione, mentre altre 36 ditte procedettero all'atto stesso della legittimazione all'affrancazione dei canoni, come si diede atto nel verbale in epigrafe indicato, oggetto della presente ordinanza.

Ritenuto che il verbale in esame merita di essere omologato.

Il medesimo fu con regolare deliberazione, pubblicata senza opposizioni, approvato dal Podestà: ricorrono inoltre nella pratica di legittimazione, oggetto della presente ordinanza, tutti i requisiti prescritti dall'art. 9 della Legge per la legittimazione dei possessi in questione e tale legittimazione poi avvenne con la osservanza di tutte le formalità prescritte, come si è fatto risultare più sopra.

Con le operazioni anzidette infine si è venuto a sistemare una precaria e irregolare situazione di fatto, con evidente vantaggio dell'economia agraria locale e chiarimento dei rapporti giuridici dei possessori dei terreni che, diventando di loro proprietà, saranno coltivati più razionalmente ed intensivamente.

PER QUESTI MOTIVI

Visti gli articoli 9 e 10 della Legge 16 Giugno 1927, numero 1766, 30 del relativo Regolamento.

C O M O L O G A

il verbale di legittimazione delle occupazioni dei terreni appartenenti al Demanio Comunale di CASA-LEGGIO CASTELLAZZO in epigrafe indicato.

Conseguentemente dichiarare legittimati i possessi delle ditte infra indicate sugli appezzamenti che vengono per ciascuna di esse qui di seguito descritti con la indicazione del canone fissato e del capitale di affrancazione dalle medesime versato

1)

Verb'N. 1  
Prog: N.1 GALDINI GIOVANNINA fu Carlo, vedova Paggi Giovanni  
res. a Casaleggio Castellazzo.

a) Campo, in regione Bosco Dormè, in mappa al foglio II, al numero 59, di are 20.30- Confini: Giardelli Giovanni - Cavo Carelli - Cavo dell'Ospedale - Tognetti Adolfo- b) Campo, in regione Tribina, in mappa al foglio I, al numero 21, di are 21.30  
Confini: Ghiringhelli Angelo= Beni Comunali - Giardelli Giovanni- Cavo Carelli.

Canone complessivo lire 15,60 immediatamente affrancato col versamento nella Cassa Comunale del capitale corrispondente in complessive lire 390.=



2) ROSSI GIUSEPPE di Giovanni e ROSSI ADELE e

Verb: N.2

GIOVANNA di Gaudenzio, residente a Casaleggio Castellazzo.

Prog; N.2

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 49, di are 24,40- Confini: Cavo dell'Ospedale - Rossi Ambrogio - Strada - Cagna Angelo

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 62, di are 65,70- Confini: Annovati Antonio, Strada Comunale a due parti-

c) Campo, in regione Dozzola, in mappa al foglio II, ai numeri 77- 99, parte, di are 12,40- Confini: Degregori Alberto - Strada - idem - Rossi Maddelena - d) Campo,

in regione Bosco Dormè, in mappa al foglio II, al numero 56, di are 32,90- Confini: Nidasio Novella Cavo Piatti - Rossi Ambrogio - Canone complessivo lire 83,<sup>✓</sup>== immediatamente affrancato col versamento

nella Cassa Comunale del capitale corrispondente in complessive lire 2075,<sup>✓</sup>==

3) MONTALENTI PIETRO fu Giuseppe, residente a Casaleggio Castellazzo.

Verb, N.3

Prog; N.3

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 47, di are 43,70<sup>✓</sup>- Confini: Cavo dell'Ospedale - Cagna Angela - strada - Annovati Pietro-

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 37, di are 39,40- Confini:

strada a due parti- Rossi Gaudenzio - Malandra  
Michele - Canone complessivo lire 53,60 immediata-  
mente affrancato col versamento nella Cassa Commu-  
nale del capitale corrispondente in complessive  
lire 1340,==

Verb.N. 4

4) GAMBARINI LUIGI e SILVESTRO di Giorgio - res.  
a Casaleggio Castellazzo.

Prog. N.4

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 60, di are 32,10- Confini: strada a due  
parti- Cantola Giovanni- Aina Giuseppe-  
Canone lire 14,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale cor-  
rispondente in lire 360,--

Verb:N.5

5) GAMBERO ANGELO fu Giuseppe, DELPONTE GIOVANNI  
di Giuseppe, LAVATELLI GIOVANNI fu Carlo, PIOLTI-  
NI GIULIO E GAUDENZIO di Natale, residenti a Casa-  
leggio Castellazzo.

Prog. N.5

Campo, in regione Bozzole, in mappa al foglio II  
al numero 71, di are 59,80- Confini: Strada - Be-  
reggia - strada - Fasetta Giovanni- Fontana Zenot-  
ti- Canone lire 30,60 immediatamente affrancato  
col versamento nella Cassa Comunale del capitale  
corrispondente in lire 765,==

Verb:N.6

6) PARACCHINI GIUSEPPINA in Pozzi Carlo, MADDA-  
LENA e SANTINA sorelle fu Carlo, residenti a Casa-

Prog. N.6



leggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 57, di are 56,10- Confini: Strada a due  
parti- Montalenti Stefano - Zanotti Angelo.

Canone lire 27,20 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale corri-  
spondente in lire 680,==

7) ANNOVATI PIETRO fu Giuseppe, residente a Casa- Verb.N. 7  
leggio Castellazzo. Prog; N.7

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 46, di are 20,80- Confini: Cavo dell'Ospe-  
dale - Montalenti Pietro- strada - Annovati Fran-  
cesco - b) Campo, in regione Bozzola, in mappa al  
foglio II, al numero 91, di are 26,90- Confini:  
Gamberini Giorgio- Strada - Annovati Pietro Bellot-  
ti - Canone complessivo lire 26,== immediatamente  
affrancato col versamento nella Cassa Comunale del  
capitale corrispondente in complessive lire 650,==

8) MANICA PIERINA di Enrico, residente a Casaleg- Verb.N.8  
gio Castellazzo. Prog.N.8

a) Campo, in regione Tribina, in mappa al foglio  
I, ai numeri 10 e 11 di are 24,50- Confini: Strada-  
Cavo Carelli- Ramassi Pietro- Boccalerio Enrico  
Beraggia Attilio - b) Campo, in regione Bosco Dor-  
mè, in mappa al foglio II, al numero 53, di are

26,60-Confini: Cavo dell'Ospedale - Boccalerio Enrico - Tognetti Angelo- Cavo Carelli- c) Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio II, al numero 70 di are 18,70- Confini: Strada - Boccalerio Enrico- Portalupi - Cavo dell'Ospedale - d) Campo, in regione Barbonette, in mappa al foglio I, al numero 17, di are 31,70- Confini: Boccalerio Enrico - Strada - Demarchi Giovanni.- Canone complessivo lire 42,80 immediatamente affrancato col versamento nella Cassa Comunale del capitale corrispondente in complessive lire 1070,==

Verb. N. 9

9) MONTALENTI GIUSEPPE di Stefano, residente a

Prog. N.9

Casaleggio Castellazzo.

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 9, di are 39,70- Confini: Montalenti Pietro- Strada a due parti- Fratelli Zanetta.

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 11, di are 36,50,- Confini: Strada Cantola Giovanni- Montalenti Pietro- c) Campo, in

regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 42, di are 45,40- Confini: Strada - Montalenti

Pietro- Brusotti Giacomo- d) Campo, in regione Rem-

ma, in mappa al foglio XVII, al numero 58, di are 63,10- Confini: Fontana Zanotti - Fornare Romilde

Strada-Montalenti Pietro-e) Campo, in regione Remma

Strada-Montalenti Pietro-e) Campo, in regione Remma

*Aut. 9 e  
20  
V. Int. 1000  
N. 802 del  
13/6/38  
D. Arneschini*



in mappa al foglio XVII, al numero 71, di are 30,80

Confini: Rattone Pietro- Strada - Montalenti Pietro  
Canone complessivo lire 58,80 immediatamente affran-  
cato col versamento nella Cassa Comunale del capi-  
tale corrispondente in complessive lire 1470,==

10) MONTALENTI PIETRO di Stefano, residente a Verb'N. 10  
Casaleggio Castellazzo. Prog: N.10

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 37, di are 39,40- Confini: Fontana Zanot-  
ti - Rossi Giovanni - Montalenti Giuseppe-b) Campo  
in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al nume-  
ro 47, di are 43,70- Confini: Strada - Montalenti  
Giuseppe- F.lli Paracchini - Fratelli Pione - fra-  
telli Rattone- Cocca Giacomo- Fontana Zanotti.

Canone complessivo lire 59,60 immediatamente affran-  
cato col versamento nella Cassa Comunale del capita-  
le corrispondente in complessive lire 1490,==

11) ANNOVATI FRANCESCO fu Giuseppe, residente a Verb: N. 11  
Casaleggio Castellazzo. Prog: N.11

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 45, di are 23,70- Confini: Cave dell'Ospe-  
dale - Annovati Pietro- Strada - fratelli Piloni.

Canone lire 15,20 immediatamente affrancato col ver-  
samento nella Cassa Comunale del capitale corrispon-  
dente in lire 380,==

Verb. N. 12

12) BERETTA GIUSEPPE fu Valeriano, residente a

Prog. N. 12

Casaleggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 21, di are 38,10- Confini Cavo dell'Ospedale - Cocca Giacomo - Strada - Fratelli Rattoni  
Canone lire 18,20 immediatamente affrancato col versamento nella Cassa Comunale del capitale corrispondente in lire 455,=  
=

Verb. N. 13

13) GAIARDELLI FRANCESCO fu Gaudenzio, residente

Prog. N. 13

a Casaleggio Castellazzo.

a) Campo, in regione Bosco Dormè, in mappa al foglio II, al numero 61, di are 20,30- Confini: Strada Cavo Piatti - Gaiardelli Giovanni. - b) Campo, in regione Tribina, in mappa al foglio I, al numero 19 di are 22,20- Confini: Gaiardelli Giovanni - Boccalerio Enrico - Beni Comunali - Cavo Piatti - Canone complessivo lire 15,60 immediatamente affrancato col versamento nella Cassa Comunale del capitale corrispondente in complessive lire 390,=  
=

Verb. N. 14

14) SARA FELICE, GIOVANNI, ROCCO, FERMO E ANTONIO

Prog. N. 14

di Giuseppe, res. a Casaleggio Castellazzo.

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 4 e 5, di are 41,90- Confini: Nidasio Fermo - fratelli Fizzotti - Fratelli Sacco - Beni Comunali - Canone complessivo lire 27,20 immediata-

mente affrancato col versamento nella Cassa Comunale del capitale corrispondente in lire 680,=<sup>—</sup>

15) GAIARDELLI GIOVANNI fu Antonio, residente a Casaleggio Castellazzo. Verb' N. 15  
Prog; N. 15

a) Campo, in regione Bosco Dormè, in mappa al foglio II, al numero 60, di are 19,80<sup>—</sup>- Confini:

Strada - Gaiardelli Francesco - Cavo Piatti - Gal-

dini Pietro- b) Campo, in regione Tribina, in mappa

al foglio I, al numero 20, di are 20,60<sup>—</sup>- Con-

fini: Galdini Pietro- Beni comunali - Gaiardelli

Francesco- Cavo Piatti- Canone complessivo lire

15,60 immediatamente affrancato col versamento

nella Cassa Comunale del capitale corrispondente

in complessive lire 390,==

16) FORNARA ROMILDO fu Pietro, residente a Casaleggio Castellazzo. Verb; N. 16  
Prog; N. 16

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII

al numero 12, di are 17,60<sup>—</sup>- Confini: Fontana Zan-

notti- Pisoni Giovannina - Strada - Montalenti

Stefano. Canone lire 12,40 immediatamente affranca-

to col versamento nella Cassa Comunale del capita-

le corrispondente in lire 310,==

17) CAMPAGNA ANTONIO fu Giuseppe, residente a Casaleggio Castellazzo. Verb, N° 17  
Prog. N. 17

Campo, in mappa al foglio III, al numero 57, di

are 64,80- in regione Vignone - Confini: strada -

Fratelli Campagna - Mangrassi Antonio

Canone lire 45,20 immediatamente affrancato col

versamento nella Cassa Comunale del capitale cor-

rispondente in lire 1130,==

Verb' N.18

18) MANGRASSI ANTONIO fu Lorenzo, residente a Ca-

Prog' N.18

saleggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII

al numero 55, di are 57,30- Confini: strade - Ze-

notti Angelo- fratelli Sacco

Canone lire 27,20 immediatamente affrancato col

versamento nella Cassa Comunale del capitale corri-

spondente in lire 680,==

Verb' N.19

19) CANTOIA ANGELO di Giovanni, residente a Ca-

Prog' N.19

saleggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII

al numero 59, di are 31,90- Confini: Strada a due

parti- Gamberini Clemente - Montalenti Stefano

Canone lire 14,40 immediatamente affrancato col

versamento nella Cassa Comunale del capitale corri-

spondente in lire 360,

Verb' N. 20

20) BARAGGIA ATTILIO di Giovanni, residente a

Prog' N.20

Casaleggio Castellazzo.

Campo, in regione Tribina, in mappa al foglio I,

al numero 12 e 13, di are 44,00- Confini: De Marchi

Giovanni - Strada - Baraggia Maria - Cavo Piatti  
Canone lire 26,80 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale cor-  
rispondente in lire 670,==

21) ROSSI AMBROGIO fu Pietro, residente a Casa-  
leggio Castellazzo. Verb'N. 21  
Prog' N.21

a) Campo, in regione Bosco Dormè, in mappa al fo-  
glio II, al numero 55, di are 32,40- Confini: Stra-  
da - Rossi Giovanni - Cavo Carelli - Boccalerio  
Enrico- b) Campo, in regione Remma, in mappa al  
foglio XVII, al numero 50, di are 24,40- Confini:  
Cavo dell'Ospedale - De Marchi Giuseppe- Strada  
Rossi Giovanni.

Canone complessivo lire 27,60 immediatamente affran-  
cato col versamento nella Cassa Comunale del ca-  
pitale corrispondente in complessive lire 690,==

22) FERRARI EGIDIO fu Raffaele, residente a Ca-  
saleggio Castellazzo. Verb'N. 22  
Prog: N.22

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 29/b, di are 28,50- Confini: strada -  
Annovati Antonio- Territorio di Mandello- Ferrari  
Vittorio- Canone lire 15,20 immediatamente affran-  
cato col versamento nella Cassa Comunale del capi-  
tale corrispondente in lire 380,==

23) MALANDRA CARLO E CLETO di Michele, residenti Verb.N. 23

Verb. N. 23

a Casaleggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII,  
al numero 36, di are  $\overline{38,60}$  - Confini: Strada - Mon-  
talenti Pietro - Piloni ~~Giulio~~

Canone lire  $\overline{25,60}$  immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale cor-  
rispondente in lire  $\overline{640,=}$

Verb. N. 24

24) MALANDRA CARLO di Michele, residente a Casaleg-  
gio Castellazzo.

Prog. N. 24

Campo, in regione Remma in mappa al foglio XVII,  
al numero 56, di are  $\overline{52,50}$  - Confini: Strada - sorelle  
Paracchini - Mangrossi Antonio

Canone lire  $\overline{24,=}$  immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale corri-  
spondente in lire  $\overline{600,--}$

Verb. N. 25

25) FERRARI VITTORIO fu Raffaele, residente a  
Casaleggio Castellazzo.

Prog. N. 25

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 29/a, di are  $\overline{28,60}$  - Confini: Strada -

~~Ferrari~~ Egidio - Territorio di Mandello - De Mar-  
chi Giuseppe - b) Campo, in regione Torchio, in

mappa al foglio XIII, al numero 28, di are  $\overline{13,10}$   
Confini: Ricci Giovanni - Brusatti Giacomo - Ferro-  
via - Strada - Canone complessivo lire  $\overline{23,60}$  im-  
mediatamente affrancato col versamento nella Cassa

Comunale del capitale corrispondente in complessive

lire 590,==

26) PELA TERESA di Francesco, residente a Casaleg- Verb/N. 26  
gio Castellazzo. Prog; N.26

Campo, in regione Renna, in mappa al foglio XVII  
al numero 40, di are 41,10- Confini: Strada e due  
parti- Brusotti Giacomo - Secchi Antonio

Canone lire 25,20 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale cor-  
rispondente in lire 630,==

27) BONIPERTI GAUDENZIO, SERAFINO, ANTONIO e MA- Verb'N. 27  
RIO di Carlo, residenti a Casaleggio Castellazzo. Prog; N.27

Campo, in regione Renna, in mappa al foglio XVII  
al numero 7, di are 36,20- Confini: Fosso- Cocca  
Giacomo- strada - Nidasio Enrico.

Canone lire 19,20 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale cor-  
rispondente in lire 480,==

28) TARA GAUDENZIO fu Sereno, e BELLOTTI ENRICO Verb'N. 28  
di Giacomo, res. a Casaleggio Castellazzo. Prog; N.28

Campo, in regione Beronza, in mappa al foglio XIII  
al numero 8, di ettari l. 13. 20- Confini: Strada-  
Romolo Crispino - Nidasio Antonio- Barini Angela

Canone lire 41,80 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale corri-

spondente in lire 1045,==

Verb. N. 29

29) ANNOVATI PIETRO fu Gaspare, residente a Casaleggio Castellazzo.

Prog; N° 29

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 30, di are 45,80- Confini: Strada comunale - Annovati Pietro- fratelli Ferrari- b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 63, di are 43,40- Confini: Strada comunale - Annovati Pietro- Nidasio Antonio. c) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 31, di are 42,20- Confini: Nidasio Antonio - Strada fratelli Ferrari- Annovati Antonio- d) Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio II al numero 88, di are 34,40- Confini: Rossi Giovanni Cocca Pietro- strada- Canone complessivo lire 75,60 immediatamente affrancato col versamento nella Cassa Comunale del capitale corrispondente in complessive lire 1890,==

Verb. N° 30..

30) DE MARCHI GIUSEPPE fu Giovanni, res. a Casaleggio Castellazzo.

Prog; N. 30

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 28, di ettari 2. 21. 40- Confini: Strada Ferrari Vittorio - Territorio di Mandello- Vitta Boccalerio Francesco- b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 51 e 52, di are 51,90-

Confini: Cavo dell'Ospedale - Macchi Giuseppina-  
Strada - Rossi Ambrogio- Canone complessivo lire  
84,== immediatamente affrancato col versamento nel-  
la Cassa Comunale del capitale corrispondente in  
complessive lire 2100.--

31) DEGREGORI ALBERTO di Battista, residente a Ca- Verb. N. 31  
saleggio Castellazzo. Prog. N. 31

Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio II, al  
numero 78 e 99 parte, di are 12,40- Confini: Strada  
Comunale- Aina Giuseppe- strada - Rossi Giovanni-  
Canone lire 10,40 immediatamente affrancato col ver-  
samento nella Cassa Comunale del capitale corrispon-  
dente in lire 260,==

32) VELLINI GIOVANNI, residente a Casaleggio Ca- Verb. N. 32  
saleggio Castellazzo. Prog. N. 32

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 67, di are 29,70- Confini: Strada a due  
parti- Pisoni Giovanni - Novarini Alessandro.  
Canone lire 12,80 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale corri-  
spondente in lire 320,==

33) FUSETTA GIOVANNI di Francesco, residente a Ca- Verb. N. 33  
saleggio Castellazzo. Prog. N. 33

a) Campo, in regione S. Maria Maddalena, in mappa  
al foglio II, ai numeri 82 e 83, di are 63,20-

Confini: Fontana Zanotti- Pescio Antonio- strada-  
Cocca Pietro-b) Campo, in regione Bozzola, in mappa  
al foglio II, ai numeri 21 e 22, di are 56,20- Con-  
fini: Strada - Della Vecchia Gaudenzio- Cavo Piatti  
Canone lire 54,80 immediatamente affrancato col  
versamento nella Cassa Comunale del capitale cor-  
rispondente in complessive lire 1370,==

Verb. N. 34

Prog; N.34

34) AINA GIUSEPPE di Adolfo, e NIDASIO ROVELLO  
fu Giovanni, residenti a Casaleggio Castellazzo  
Campo, reg. Bosco Dormè, in mappa al foglio II, al  
numero 58, di are 34,40- Confini: Strada - Galdini  
Giovanni- Cavo Carelli- Rossi Giovanni- Canone lire  
28,80 immediatamente affrancato col versamento nel-  
la Cassa Comunale del capitale corrispondente in  
lire 720,==

Verb. N.35

Prog; N.35

35) RINALDI GIOVANNI fu Francesco, residente a Casa-  
leggio Castellazzo.  
Campo, in regione Pleccchia, in mappa al foglio VII  
al numero 52, di are 4,00- Confini: Platinotti  
Pierino- Cavo Cadro - idem - beni privati - Canone  
lire 8, immediatamente affrancato col versamento  
nella Cassa Comunale del capitale corrispondente  
in lire 200,==

Verb. N. 36

Prog; N.36

36) PLATINETTI GIOVANNI, PIETRO, GAUDENZIO, GIU-  
SEPPE, ALESSANDRO, PANACEA di Carlo, residenti a

Casaleggio Castellazzo.

Campo, in regione Fleccchia; in mappa al foglio VII  
al numero 46, di are 3,00- Confini: Cavo Ledro-  
idem- Rinaldi Giovanni- Beni privati- Canone lire  
6,== immediatamente affrancato col versamento nella  
Cassa Comunale del capitale corrispondente in lire  
150,==

==

Dichiara infine che tutti gli appezzamenti sudde-  
scritti appartengono in piena proprietà, liberi da  
qualsiasi uso civico, ai possessori attuali di cia-  
scun appezzamento come sopra nominativamente indi-  
cati, alla condizione che i possessori dei fondi cir-  
condati da altri fondi che non abbiano uscita sulla  
pubblica via, conservano il diritto di passaggio at-  
traverso questi fondi come venne praticato preceden-  
tamente senza obbligo di corrispondere alcuna inden-  
nità. - Ordina che la presente ordinanza, dopo che  
avrà ottenuta l'approvazione sovrana, venga per ca-  
ra di questo Commissariato registrata e trascritta  
e che il Perito Istruttore, faccia procedere alla  
voltura dei terreni in capo alle ditte legittimate-  
rie, escluse qualsiasi altra persona, con lo stral-  
cio conseguentemente dei terreni stessi da qualsia-  
si altra partita catastale, dovendo i medesimi esse-

Reg. Copie N. 2163

re esclusivamente intestati alle ditte di cui sopra.

Ordina che il capitale di affrancazione dei ca-

Fogli

noni venga a cura del Podestà del Comune, o di chi

1128 ± 8

per esso, investito in titoli del Debito Pubblico

1116 .. 24

e sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 della

Copie .. 10

legge 16 Giugno 1927, numero 1766.

Costo

0,20

Pone le spese della pratica a carico dei possesso-

£ 42,20

ri dei fondi.

17 SET. 1937  
AVOCXY

Torino li 10 GIU. 1937  
AVOCXY

*S. Zordan*

IL R° COMMISSARIO

*Spina*

Il Segretario.

*S. Zordan*

Atto N. 9410

modificato

V. Orduani

N° 202 del

13/6/38



Approvato con R. D. 29 luglio 1937 XV. registrato alla  
Cassa dei Conti li 5 Agosto 1937 XV reg. M. 12 F. N. 19  
Registrato a Torino li 3 Settembre 1937  
XV al N° 1029 Vol. 60 atti Giudiziarie  
Trasmissa all'ufficio delle Spese di  
Novara li 19 Settembre 1937 XV al  
Registro Ordine Vol. 468 N. 4456 et al  
Registro particolare Vol. 929 N. 3699



Reg. ord. 1777.  
Fini ord. 10  
" Dec. 10  
Adv. 0.20  
Bollo 0.20  
20.40

Legge, alla formazione di un progetto di legittimazione che veniva approvato da questo Commissariato Successivamente, previa la esatta osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal Regolamento (col deposito degli atti istruttori nella Segreteria del Comune, pubblicazione dei bandi e notifica dei relativi avvisi agli interessati) non essendo state presentate nè opposizioni agli atti istruttori nè domande di legittimazione, questo Commissariato non riteneva conveniente procedere senz'altro alla reintegra a termini dell'art. 31 della Legge, poichè tale provvedimento sarebbe stato gravemente dannoso all'economia agraria locale ed agli stessi occupatori dei terreni comuni, ma d'accordo col Podestà indisse nel Comune un'adunanza alla quale intervennero i possessori dei terreni anzidetti i quali procedettero alla legittimazione dei loro possessi.

Delle ditte occupatrici Numero 27 si obbligarono al pagamento del canone annuo fissato nella perizia, come si fece risultare nel verbale in epigrafe indicato che viene approvato con questa ordinanza separate, per facilitare la contabilità comunale, dovendo la medesima costituire titolo per la iscrizione dei canoni nel ruolo di riscossione, mentre



altre 36 ditte procedettero all'atto stesso della legittimazione all'affrancazione dei canoni, come si diede atto in un secondo verbale pure omologato con ordinanza in data d'oggi.

Ritenuto che il verbale in esame merita di essere omologato.

Il medesimo fu con regolare deliberazione, pubblicata senza opposizioni approvato dal Podestà; ricorrono inoltre nella pratica di legittimazione, oggetto della presente ordinanza, tutti i requisiti prescritti dall'articolo 9 della Legge per la legittimazione dei possessi in questione e tale legittimazione poi avvenne con l'osservanza di tutte le formalità prescritte, come si è fatto risultare più sopra.

Con le operazioni anzidette infine si è venuto a sistemare una precaria ed irregolare situazione di fatto, con evidente vantaggio dell'economia agraria locale e chiarimento dei rapporti giuridici dei possessori dei terreni che, diventando di loro proprietà saranno coltivati più razionalmente ed intensivamente, con migliorie sostanziali.

#### PER QUESTI MOTIVI

Visti gli articoli 9 e 10 della Legge 16 Giugno 1927, numero 1766-30 del relativo Regolamento.

O M O L O G A

il verbale di legittimazione delle occupazioni dei terreni appartenenti al Demanio Comunale di Casaleggio Castellazzo, in epigrafe indicato.

Conseguentemente:

Dichiara legittimati i possessi delle ditte infra indicate sugli appezzamenti per ciascuna di esse descritti mediante il pagamento del canone annuo pure per ciascuna di esse indicato, come si fa qui di seguito risultare:

1)

Verb. N.1

PILONE ANGELO fu Carlo, residente a Casaleggio

Prog. N.1

Castellazzo.

Campo, in regione Remma; in mappa al foglio XVII

al numero 65, di are 51,40- Confini: Streda a due

parti- Novarini Alessandro - fratelli Sacco

Coll'imposizione di un canone annuo di Lire 30,40 ✓

Verb. N. 2

2) PISONE GIUSEPPE di Giovanni, residente a,

Prog. N.2

Casaleggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII

al numero 68, di are 53,40- Confini: Fontana Za-

notti - Fratelli Zanetta - Strada - Bellini Gio-

vanni- Coll'imposizione di un canone annuo di li-

re 39,== ✓

Verb. N.3

3) PASSONE GIOVANNI fu Eusebio e moglie UGA GIU-



SEPPINA fu Pietro, residenti a Casaleggio Castellazzo.

Prog. N.3

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 3/a, di are 16,10- Confini: Strada - fratelli Sacco- Fratelli Sara - Fratelli Fizzotti- Coll'imposizione di un canone annuo di lire 14,80

*Casaleggio*  
*11*

4) RAMACCI PIETRO fu Pietro, residente a Casaleggio Castellazzo.

Verb. N. 4

Prog; N.4

X  
Campo, in regione Tribina, in mappa al foglio I, al numero 8- e 9, di are 60,70- Confini: Baraggia Maria - Degregori Battista - Strada - Cavo Piatti Coll'imposizione di un canone annuo di lire 41,40

*Casaleggio*  
*11*

5) PILONE ANGELO fu Battista, residente a Casaleggio Castellazzo.

verb. N.5

Prog; N.5

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 35/b, e 35 c; di ettare 1. 03. 80 Confini: Strada - De Marchi Michele - Boccalerio Francesco - Malandra Michele - Cavo dell'Ospedale Annovati Francesco

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 60,40

6) PILONE GIOV. BATTISTA fu Battista, residente a Casaleggio Castellazzo.

Verb. N.6

Prog; N.6

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 35/e, di are 55.70- Confini: Strada - De Marchi Michele - Boccalerio Francesco- Malandra

Michele - Cavo dell'Ospedale - Annovati Francesco  
b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 43, di are 54,90- Confini: Strada a tre  
parti- a Montalenti Stefano.

Coll'imposizione di un canone annuo complessivo  
di lire 60,40

Verb: N. 7 7) PILONE OTTAVIO fu Battista, residente a Cassa-  
Prog; N°7 leggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma; in mappa al foglio XVII  
al numeri 35/a, 35/d, di ettari 1. 03. 80- Confini  
Strada - De Marchi Michele - Boccclerio Francesco  
Malandra Michele - Cavo dell'Ospedale - Annovati  
Francesco

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 60,40

Verb: N. 8 8) NOVARINI GIACOMO di Alessandro, residente a  
Prog; N. 8 Cassaleggio Castellazzo

*Cassaleggio*  
Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al  
numero 66, di are 29,50- Confini: Strada a due parti  
Vellini Giovanni - Piloni Angelo.

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 17,==

Verb: N. 9 9) AINA GIUSEPPE fu Pacifico, residente a Cassaleg-  
Prog; N. 9 gio Castellazzo.

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 61, di are 64,70- Confini: Gambarini Cle-  
mente e strada a tre parti.



b) Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio II, al numero 66, di are 37,40- Confini: Strada - Ferrari Tancredi - Cavo dell'Ospedale - Degregori Battista- Coll'imposizione di un canone annuo di lire 61,80

10) PISONI GIOVANNINA fu Antonio in Nidasio Sereno e PISONI ANGELO fu Giuseppe, residenti a Casaleggio Castellazzo.

Verb.N.10

Prog; N.10

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 13, di are 17,30- Confini: Fontana Zanotti - fratelli Sacco- Strada - Ferrara Romildo- Coll'imposizione di un canone annuo di lire 15,50

11) COCCA ANGELA fu Carlo in Apostolo Francesco e COCCA MARIA fu Carlo ved. Verzini Gaudenzio, residenti a Casaleggio Castellazzo.

Verb'N.11

Prog; N.11

Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio II al numero 62, di are 45,00- Confini: Strada - Cavo Piatti- Boccalerio Enrico

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 26,60

12) NIDASIO ENRICO fu Giuseppe, residente a Casaleggio Castellazzo.

Verb.N. 12

Prog; N.12

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 6, di are 30,20- Confini: Boniforti Carlo Strada - Sacco Secondo.

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 21,==

Verb; N.13 13) SACCO EUGENIO fu Eugenio, residente a Casaleg-  
Prog; N.13 gio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 54/c, di ettari 1. 60.60- Confini: Sacco  
Secondo- Rossi Giovanni - Piloni Angelo - Sacco  
Eugenio- Fontana Zanetti  
Coll'imposizione di un canone annuo di lire 105,40

Verb; N.14 14) SACCO MARIO di Secondo, res. a Casaleggio  
Prog; N.14 Castellazzo.

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 54/b, di are 37,60 - Confini: Sacco Se-  
condo - Rossi Giovanni - Piloni Angelo - Sacco  
Eugenio - Fontana Zanetti

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 3 b, di are 16.10- Confini: Strada - fre-  
telli Sacco - fratelli Sara - fratelli Fizzotti  
Coll'imposizione di un canone annuo complessivo  
di lire 40,20

Verb. N.15 15) SACCO LINO, SANTINO e PIO fu Federico, res.  
Prog. N.15 a Casaleggio Castellazzo.

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 54 d, di are 79,20 - Confini: Sacco Se-  
condo- Rossi Giovanni - Piloni Angelo - Sacco Eu-  
genio - Fontana Zanetti.

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII

al numero 3 c, di are 32,20 - Confini: Strada - Fratelli Sacco - Fratelli Sara - Fratelli Fizzotti  
Coll'imposizione di un canone annuo complessivo di lire 83,60

16) SACCO LUIGI, SANTINO ed ANNETTA fu Ignazio-  
residente a Casaleggio Castellazzo. Verb.N.16  
Prog; N.16

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 54/b, di are 38,20 - Confini: Sacco Se-  
condo - Rossi Giovanni - Piloni Angelo - Sacco Eu-  
genio - Fontana Zenetti.

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 3 d, di are 16,10 - Confini: Strada - fra-  
telli Sacco - Fratelli Sara - Fratelli Fizzotti  
Coll'imposizione di un canone annuo complessivo di  
lire 40,60

17) COCCA FRANCESCO fu Giovanni, residente a Ca-  
saleggio Castellazzo. Verb.N. 17  
Prog' N.17

Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio 11,  
al numero 7- 8, di are 85,70 - Confini: Fontana Za-  
netti - Cocca Pietro - Strada - Ravelli.  
Coll'imposizione di un canone annuo di lire 12,75

18) BOCCALERIO FRANCESCO fu Giovanni, residente  
a Casaleggio Castellazzo. Verb'N. 18  
Prog; N.18

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 20, di ettare 2. 40. 00 Confini: Strada

Fratelli Pilone - De Marchi Giuseppe - Macchi  
Luigi - Gallarini Adalgisa - Caccia Cav. Giovanni  
Coll'imposizione di un canone annuo di lire 160.

Verb. N. 19  
Prog; N.19

19) BARINI ANGELA fu Battista, vedova Sacchi Gio-  
vanni, res. a Casaleggio Castellazzo.

*Casaleggio*

Campo, in regione Bironza, in mappa al foglio XIII  
al numero 1, di are 45,40 - Confini: Avv. Borella  
Nidasio Antonio - Strada - Ricci Angelo.  
Coll'imposizione di un canone annuo di lire 27,==

Verb. N.20  
Prog; N.20

20) NIDASIO ANTONIO fu Sereno, residente a Casa-  
leggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 33- 34, di are 46,30 - Confini: Strada -  
Rattone Primo - Territorio di Mondello - Annovati  
Pietro.

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 23,==

Verb. N.21  
Prog; N.21

21) MACCHI GIUSEPPINA di Carlo in Rossi Gaudenzio  
residente a Casaleggio Castellazzo

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 53, di ettari 1, 11. 40 - Confini: Cavo  
dell'ospedale - Strada a due parti - eredi Pal-  
manerda.

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 80,==

Verb. N.22  
Prog; N.22

22) ROSSI GAUDENZIO fu Pietro, residente a Casa-  
leggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 28, di are 38,30- Confini: Sacchi Strada-  
Sacchi Antonio- Montalenti Pietro.

Coll'imposizione di un canone annuo di Lire 31,=  
1.42,60

23) RATTONE PRIMO fu Giovanni (per are 58,80) e Verb. N. 23  
SACCO SECONDO fu Santino (per ettari 1.33.80) Prog; N.23  
residenti a Casaleggio Castellazzo.

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 16, di ettari 1. 17. 50- Confini: Cervo  
dell'Ospedale - Beretta Giuseppe - Beni comunali  
strada.

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 10, di are 75,10- Confini: Fontana Zanotti  
Strada- Montalenti Stefano.

Coll'imposizione di un canone annuo complessivo  
di lire 158,60.==

24) SACCO SECONDO fu Santino, residente a Casaleg- Verb. N.24  
gio Castellazzo. Prog; N.24

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 44 di are 40,40- Confini: Fosso Cola-  
tore - Montalenti Stefano - Strada - fratelli Boni-

forti- b) Campo, in regione Remma, in mappa al fo-  
glio XVII, al numero 8, di are 38,50- Confini:  
Cervo dell'Ospedale - Fratelli Pilone- Strada - Beret-  
ta Giuseppe -

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 47,=  
comlessive

Verb. N. 25  
Prog; N.25

25) BRUSOTTI GIACOMO residente a Casaleggio Castellaz-  
zo

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio  
XVII, al numero 41, di are 43,40 - Confini: Strada  
Montalenti Stefano - Pella Francesco

b) Campo, in regione Torchio, in mappa al foglio  
XIII, al numero 27-283, di are 95,00 - Confini:  
Ricci Giovanni - Ferrari Vittorio - Degregori Bat-  
tista - Strada

Coll'imposizione di un canone annuo complessivo  
di lire 103,40

Verb. N. 26  
Prog; N. 26

26) ZANETTA INNOCENTE, MARIO e GIOVANNI fu Fran-  
cesco, residenti a Casaleggio Castellazzo.

Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
al numero 69, di are 48,70 - Confini: Fontana Za-  
notti - Montalenti Giuseppe - Strada - Pisone Giu-  
seppe.

Coll'imposizione di un canone annuo di lire 36,==

Verb. N. 27  
Prog; N. 27

27) COCCA PIETRO fu Giorgio, residente a Casaleggio  
Castellazzo.

a) Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio  
II, ai numeri 9 e 10 di are 28,20.

Confini: Tognetti Angelo - Fontana Zanotti - Strada

V. Archimede  
N 279  
del 6/5/38  
aggiunto il fondo b)

*Carabini*

Cocca Francesco

Coll'imposizione di un canone annuo complessivo di  
lire 31,75 -

==

I canoni come sopra fissati per ciascuna ditta dovranno essere pagati non più tardi dell'11 novembre di ciascun anno nelle mani del Tesoriere del Comune, per il quale la presente ordinanza, quando avrà ottenuta l'approvazione Sovrana, costituirà titolo per la iscrizione delle somme dovute nel ruolo di riscossione.

Nel caso poi che le ditte stesse intendessero in seguito affrancare il canone capitalizzando il medesimo sulla base dell'interesse legale del 4% a sensi della Legge 11 Giugno 1925, numero 998, il capitale di affrancazione sarà a cura del Podestà investito in titoli del Debito Pubblico a sensi e per gli effetti di cui all'articolo 24 della Legge.

Dichiara infine che tutti gli appezzamenti sudde-  
scritti appartengono, fino a che non sia affrancato il canone, in enfiteusi, liberi da qualsiasi uso civico alle ditte che sono attualmente al possesso di ciascun appezzamento, come sopra nominativamente indicati, alla condizione che i possessori dei fon-

Reg. Copie N° 2166

Fogli:

1. 1. 1. P. - 2 8

3. 1. 6. - 11

Copie 2

Chiusura 0,20

239,20

17 SET. 1937

E. Randone

di circondati da altri fondi, che non abbiano uscita sulla pubblica via, conservano il diritto di passaggio attraverso questi fondi come venne praticato precedentemente, senza obbligo di corrispondere alcuna indennità.

Ordina che la presente ordinanza, dopo che avrà ottenuta l'approvazione Sovrana, venga per cura di questo Commissariato registrata e trascritta e che il Perito Istruttore faccia procedere alla voltura dei terreni in capo alle ditte legittimatarie quelli enfiteute, esclusa qualsiasi altra persona, con lo stralcio conseguentemente dei terreni stessi da qualsiasi altra partita catastale, dovendo i medesimi essere esclusivamente intestati alle ditte su elencate.

Pone le spese della pratica a carico delle ditte su indicate.

Torino li 10 GIU. 1937  
Anno XV

IL R° COMMISSARIO

*[Signature]*

Il Segretario

*[Signature]*



Appena con R. I. D. 29 Luglio 1937  
XV. registrato alla Corte dei Conti  
li 5 Agosto 1937 XV Neg. N. 12 F. N. 19  
Registrata a conto li 3 Settembre  
1937 XV al N. 1027 Vol. 60 Atti Giudiziali  
Trasunta all'ufficio delle Spese di  
Navarra li 19 Settembre 1937 XV al  
Registro d'ordine: Vol. 468 N. 4455 e  
al Registro Particolare Vol. 929 N. 3698

X



R.

27.723

R° COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI

R.G.C. N° 1854

SEDE IN TORINO

Reg. IV 1787

Corso Francia, 56

Telef. 73.545

6 Ottobre 1937

ORDINANZA

di omologazione degli atti della ripartizione tra i  
 cittadini del Comune di CASALEGGIO CASTELLAZZO dei  
 terreni appartenenti al demanio Comunale, della com-  
 plessiva superficie di ettari 23.49.10  
 che restano gravate dall'annuo  
 canone di Lire 7.308,88  
 a favore del Comune suddetto

Casaleggio  
Castellazzo

1/1  
Anagnan  
H. O. Bux

IL R° COMMISSARIO

Ripartizione  
terreni

VISTI gli atti d'istruttoria e successivi relativi alla pratica in epigrafe indicata e particolarmente:

24 GEN. 1938 Anno XVI L.F.

- 1°) - Il progetto di ripartizione redatto dal Sig. Geometra Attilio Della Vecchia a termini dell'art. 47 del Regolamento
- 2°) - Il Decreto Commissariale in data 2 Agosto 1937 XV col quale viene definitivamente stabilito l'elenco di coloro ai quali dovranno essere assegnate le quote risultanti dal piano di ripartizione.
- 3°) Il verbale in data 4 Agosto 1937 XV redatto da questo Commissariato nell'adunanza tenutasi nel

24 GEN. 1938 Anno XVI L.F.  
 Vol. 67  
 ATTI GIUDIZIARI  
 GIUSTIZIA  
 MATE LEO  
 M. C. B. U. P. P. U. R. T. A. R. I.  
 L. O. B. U. S. I.



Comune di Casaleggio Castellazzo f. 20

Dec. 20

0.40

0.20

40.60

0.15

40.60

9

Comune di Casaleggio Castellazzo alla quale intervennero il Podestà e tutte le persone comprese nell'elenco definitivo sopra accennato, e sull'accordo di tutti gli intervenuti si procedette all'assegnazione dei lotti descritti nel piano di ripartizione ai ricorrenti risultanti dall'elenco definitivo ed aventi i requisiti prescritti dalla Legge.

Premesso che nell'istruttoria della pratica relativa all'accertamento e riordinamento degli usi civici nel Comune di Casaleggio Castellazzo venne a risultare che una parte dei terreni comunali era da tempo utilizzata per la coltura agraria avendo il Comune assorbito l'uso civico sui medesimi anticamente esercitato, dandoli in locazione a coltivatori del luogo con contratti periodicamente rinnovati.

Tali terreni dei quali non venne contestata la qualità demaniale non cambiarono natura per l'avvenuta soppressione dell'uso civico per parte del Comune: onde previa l'autorizzazione all'omissione del piano di massima concessa dal Ministero vennero classificati nella categoria b dell'art. 11 della Legge.

Questo Commissariato quindi dava incarico al delegato tecnico di formulare il piano di ripartizione e successivamente dopo l'approvazione di tale piano ed esaurite tutte le formalità prescritte dalla Legge



e del regolamento, come si è fatto risultare dai documenti in atti, si procedette in pubblica adunanza all'assegnazione delle quote ai singoli concorrenti risultanti dall'elenco definitivo stabilito da questo Commissariato, come si diede atto nel verbale anzidetto.

Ritenuto che questo verbale nonchè gli atti relativi alla ripartizione dei terreni in questione meritano di essere approvati, poichè furono in questa pratica, come si è detto più sopra, osservate tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento ed appare inoltre giustificato il sistema adottato da questo Commissariato di assegnazione delle quote ai concorrenti, in base al loro accordo, anzichè mediante sorteggio, in parziale deroga al disposto dell'art. 56 del regolamento.

Devesi invero tener presente a questo riguardo che in generale i concorrenti sono piccoli proprietari i quali hanno necessità di integrare la loro piccola azienda insufficiente per ritrarne i prodotti indispensabili per i bisogni della loro famiglia ed hanno quindi interesse ad ottenere la concessione di lotti più o meno confinanti con le loro proprietà e vicino alle loro abitazioni; onde mentre è facile conciliare gli opposti interessi con una preventiva

intesa fra loro e procedendo all'assegnazione in via conciliativa, difficilmente tale scopo si potrebbe raggiungere col sorteggio, per modo che ad operazioni definite si dovrebbe procedere alla permuta di lotti ed altri sarebbero abbandonati.

Questi inconvenienti sono evitati col sistema adottato, col quale si possono assecondare le giuste aspirazioni dei concorrenti.

Ritenuto che la presente ordinanza viene quindi rettamente a sanzionare le operazioni di ripartizione, e costituirà dopo l'approvazione Sovrana il titolo dei quotisti a sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della Legge.

#### PER QUESTI MOTIVI

Omologa gli atti della ripartizione dei terreni appartenenti al demanio comunale di Casaleggio Castellazzo e particolarmente il verbale di questo Commissariato in data 4 Agosto 1937 XV° riflettente la ripartizione tra le famiglie dei coltivatori diretti del Comune delle terre comunali della superficie di ettari 23. 40. 10.

Conseguentemente dichiara che i Numeri 48 lotti compresi nel piano di ripartizione quali vengono qui di seguito descritti, sono ripartiti ed assegnati alle ditte per ciascuna di esse indicata, col canone



pure per ciascuna di esse stabilito ed alle condizioni riportate in fine alla presente ordinanza, il tutto come si fa qui di seguito risultare:

1°) - Alla Ditta PANZA ERNESTO di Francesco, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 36, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Verb.N. 1  
Prog. N. 36

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (9) di are 34.50 - Confini: strada - il lotto 34 - Comune di Mandello - il lotto 38 - col canone stabilito in Lire 84,20

*Castellazzo*

*aff. lo*

2°) - Alla Ditta TEMPORELLI SERAFINO E FELICE fu Celeste, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 1, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Verb. N. 2  
Prog. N. 1

Campo, in mappa al foglio 7, ai numeri 24 e 32 (1) di are 73.00 - Confini: il lotto 2 - il lotto 3 - beni privati - Col canone stabilito in Lire 177,60

*Castellazzo*

*aff. lo*

3°) - Alla Ditta SAVOINI CATERINA di Luigi in Gaiardelli Angelo di Antonio, res. a Casaleggio Castellazzo, vengono assegnati i lotti Numeri 2 e 3 come descritti nel piano di ripartizione, e cioè:

Verb. N. 3  
Prog. N. ri  
2 e 3

Lotto N. 2 - Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (2), di are 66.00 - Confini: beni privati - il lotto 3 mediante strada d'accesso al lotto 1 - il

*Castellazzo*

lotto 1.

Lotto N. 3 - Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (3), di are 75. 70 - Confini: strada - il lotto 4 - beni privati - il lotto 1 e 2 -

Col canone stabilito in complessive Lire 421,08

Verb.N. 4

Prog.N. 5

4°) - Alla Ditta BURLONI GIOVANNI E NATALE di Carlo, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 5, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (5), di are 46. 95 - Confini: beni privati - il lotto 7 - strada - beni privati. - Col canone stabilito in Lire 170.80

Verb.N. 5

Prog.N. 7

5°) - Alla Ditta FERRARA ROSA di Giovanni, in Gambarini Giovanni, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 7, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (7), di are 63. 10 - Confini: beni privati - il lotto 9 - strada - il lotto 5. - Col canone stabilito in lire 229.60

Verb.N. 6

Prog.N. 8

6°) - Alla Ditta DEARCANGELI CARLO E SANTINO di Gaudenzio, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 8, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:



Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (8), di  
 are 30. 83 - Confini: strada - il lotto 10 - beni  
 privati - il lotto 6. - il lotto 8 bis - Col canone  
 stabilito in lire 112,80

7°) - Alla Ditta CALCATERRA ANGELO di Giuseppe  
 res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il  
 lotto numero 8 bis, come descritto nel piano di  
 ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (8bis)  
 di are 30. 82 - Confini: strada - lotto 10 - lotto  
 6 - lotto 8 - beni privati - Col canone stabilito  
 in Lire 112,80

8°) - Alla Ditta BRIGNONI PRIMO E SECONDO fu  
 Luigi, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegna-  
 to il lotto Numero 9, come descritto nel piano di  
 ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (9), di  
 are 77. 85 - Confini: Cavo dell'Ospedale - il lot-  
 to 11 - strada - il lotto 7. - Con canone stabilito  
 in Lire. 283,40

9°) - Alla Ditta CAMPAGNOLI NICOLA di Giusep-  
 pe, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato  
 il lotto Numero 10, come descritto nel piano di  
 ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (10),

Verb.N. 7

Prog.N. 8 bis

*Castellazzo*

Verb.N. 8

Prog.N. 9

*Castellazzo*

Verb.N. 9

Prog.N. 10

*Castellazzo*

di are 57. 90 - Confini: strada - lotto 12 - beni privati - lotto 8. - Col canone stabilito in Lire 210.80

Verb.N. 10

Prog.N. 11

*Castellazzo*

10°) - Alla Ditta BONIPERTI MARIO di Carlo, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 11, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (11), di are 74. 00 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 13 - strada - lotto 9 - col canone stabilito in Lire 269,40

Verb.N. 11

Prog.N. 13

*Castellazzo*

11°) - Alla Ditta TEMPORELLI GIOVANNI fu Angelo, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 13, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (13), di are 67. 95 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 15 - strada - lotto 11. - Col canone stabilito in Lire 247,40

Verb.N. 12

Prog.N. 12

*Castellazzo*

12°) - Alla Ditta BONIPERTI ANTONIO di Carlo, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 12, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (12), di are 58. 80 - Confini: strada - lotto 14 - beni privati



ti - lotto 10 - Col canone stabilito in Lire 214,00

13°) - Alle Ditta GUIDA ANGELO di Giuseppe,  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il  
lotto Numero 14, come descritto nel piano di ripar-  
tizione, e cioè:

Verb.N. 13

Prog.N. 14

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (14), di  
are 47. 45 - Confini: strada - lotto 16 - beni  
privati - lotto 12. - Col canone stabilito in Lire  
172.80

*Castellazzo*

14°) - Alla Ditta POLETTI GIOVANNI fu Antonio,  
res. a Casaleggio Castellazzo, vengono assegnati  
i lotti Numeri 15 e 20, come descritti nel piano  
di ripartizione, e cioè:

Verb.N. 14

Prog.N. ri

15 e 20

Lotto N. 15 - Campo, in mappa al foglio 7, al nu-  
mero 32 (15), di are 57. 80 - Confini: Cavo dell'O-  
spedale - lotto 17 - strada - lotto 13

*Castellazzo*

Lotto N. 20 - Campo, in mappa al foglio 7 al numero  
32 (20), di are 47? 45 - Confini: strada - il lot-  
to 22 - Beni privati - il lotto 18 -

Col canone stabilito in complessive Lire 383,20

15°) - Alla Ditta MILLO GAUDENZIO di Carlo,  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il  
lotto Numero 18, come descritto nel piano di ripar-  
tizione, e cioè:

Verb.N. 15

Prog.N. 18

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (18) di

*Castellazzo*

are 30. 73 - Confini: lotto 16 - strada - lotto

18 bis - Col canone stabilito in Lire 111,80

Verb.N. 16

16°) - Alla Ditta BORZONI SECONDO fu Luigi,

Prog.N.18 bis

res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il

lotto Numero 18 bis, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32, (18 bis)

di are 30. 72 - Confini: lotto 18 - strada - lotto

20 e beni privati - Col canone stabilito in L.111,80

Verb.N. 17

17°) - Alla Ditta OCCHETTA MARCO E FERMO di

Prog.N. 21

Natale, res. a Casaleggio Castellazzo, viene asse-

gnato il lotto Numero 21, come descritto nel piano

di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (21), di

are 55. 80 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto

22 - strada - lotto 19. - Con canone stabilito in

Lire 203,20

Verb.N. 18

18°) - Alla Ditta TAROPPI ANGELO fu Giuseppe,

Prog.N. 22

res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il

lotto Numero 22; come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (22). di

are 42. 60 - Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto

23 e strada - beni privati - i lotti 20 e 21 -

Col canone stabilito in Lire 155,--

19°) - Alla Ditta FIACCONE GIUSEPPE di Camillo res. a Casaleggio Castellazzo, vengono assegnati i lotti Numeri 23 e 24, come descritti nel piano di ripartizione, e cioè:

Verb.N. 19

Prog.N.ri

23 e 24

Lotto N. 23 - Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (23), di are 65. 70 - Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 24 - strada - strada ed il lotto 22

Lotto N. 24 - Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (24), di are 49. 30 - Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 25 - strada - il lotto 23.-

Col canone stabilito in complessive Lire 418.

20°) - Alla Ditta OCCHETTA GIUSEPPE di Giovanni, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 25, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Verb.N. 20

Prog.N. 25

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (25), di are 46. 15 - Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 26 - strada - Il lotto 24 - Col canone stabilito in Lire 168,-

21°) - Alle Ditta SARA FELICE, GIOVANNI, ROCCO FERMO E ANTONIO di Giuseppe, res. a Casaleggio Castellazzo, vengono assegnati i lotti Numeri 4 e 6, come descritti nel piano di ripartizione, e cioè:

Verb.N. 21

Prog.N. ri

4 e 6

Lotto N. 4 - Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (4), di are 65. 50 - Confini: strada - il lotto

6 - beni privati - il lotto 3.

Lotto N. 6 - Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (6), di are 66. 50 - Confini: strada - il lotto

8 - beni privati - il lotto 4 -

Col canone stabilito in complessive Lire 480.40

Verb.N. 22

22°) - Alla Ditta ORTICA GAUDENZIO fu Carlo,

Prog.N. 26

res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il

lotto Numero 26. come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (26), di are 22. 38 - Confini: cavo dell'Ospedale - il lotto 25 e 26 bis - strada - Col canone stabilito in lire 68.

Verb.N. 23

23°) - Alla Ditta VERRI ANGELO fu Pietro, res.

Prog.N. 26 bis

a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 26 bis, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (26 bis), di are 22. 37 - Confini: lotto 27 - strada - lotto 26 - cavo dell'Ospedale. - Col canone stabilito in Lire 68.

Verb.N. 24

24°) - Alla Ditta GUIDA GIUSEPPE di Giuseppe

Prog.N. 27

res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto numero 27, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (27), di  
are 42. 30 - Confini: Cavo dell'Ospedale - strada a  
due parti - il lotto 26 - Col canone stabilito in  
lire 103,20

25°) - Alla Ditta RIGHETTI GIACOMO fu Giovan-  
ni, res. a Casaleggio Castellazzo, vengono assegna-  
ti i lotti numeri 29 - 31 - 32 - come descritti nel  
piano di ripartizione, e cioè:

Lotto N. 29 - Campo, in mappa al foglio 17, al nu-  
mero 14 (2), di are 20. 50 - Confini: strada - pro-  
prietà Feraggiana - Aratorio Vitta - lotto 31

Lotto N. 31 - Campo, in mappa al foglio 17 al nu-  
mero 14 (4), di are 33. 30 - Confini: strada - il  
lotto 29 - Aratorio Vitta - lotto 34 -

Lotto N. 32 - Campo, in mappa al foglio 17, al nume-  
ro 14 (5), di are 50. 40 - Confini: Cavo dell'Ospeda-  
le - lotto 30 - strada - lotto 33.

Col canone stabilito in complessive Lire 199.-

26°) - Alla Ditta SACCO EUGENIO fu Eugenio;  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il  
lotto numero 30, come descritto nel piano di ripar-  
tizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (3), di  
are 54. 50 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 28  
strada - lotto 32 - Col canone stabilito in Lire

Verb.N. 25

Prog.N. ri

29-31-32

*Carlo*

20.50

33.30

50.40

Verb.N. 26

Prog.N. 30

*Castellazzo*

117.80

Verb.N. 27

Prog.N. 33

27°) - Alla Ditta BONIPERTI GAUDENZIO di Carlo, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 33, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (6), di are 46. 70 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 32 - strada - lotto 35 - Col canone stabilito in Lire 114;--

Verb.N. 28

Prog.N. 43

28°) - Alla Ditta FASSONE GIOVANNI fu Eusebio, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 43, come descritto nel piano di ripartizione e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (16), di are 29. 90 - Confini: -cavo dell'Ospedale - il lotto 41 - strada a due parti - Col canone stabilito in lire 73.-

Verb.N. 29

Prog.N. 34

29°) - Alla Ditta FASSONE ROCCO di Giovanni, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto numero 34, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (7), di are 34. 50 - Confini: strada - lotto 31 - Comune di Mandello - lotto 36 - Col canone stabilito in lire 84,20.

30°) - Alla Ditta BONIPERTI SERAFINO di Carlo, Verb.N. 30  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il Prog.N. 35

lotto Numero 35, come descritto nel piano di ripar-  
tizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (8), di  
are 43. 00 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto  
33 - strada - lotto 37 - Col canone stabilito in  
Lire 105;--

*Castellazzo*

31°) - Alla Ditta UGA FRANCESCO fu Pietro, Verb.N. 31  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il Prog.N. 37

lotto Numero 37, come descritto nel piano di ripar-  
tizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (10), di  
are 40. 40 - Confini: cavo dell'Ospedale - lotto  
35 - strada - lotto 39 - Col canone stabilito in  
Lire 98.60

*Castellazzo*

32°) - Alla Ditta SCALABRINI FERMO fu Cassiano Verb.N. 32  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il Prog.N. 38

lotto Numero 38, come descritto nel piano di ripar-  
tizione; e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (11), di  
are 34. 30 - Confini: strada - lotto 36 - Comune  
di Mandello - lotto 40 - Col canone stabilito in  
Lire 83,60

*Castellazzo*

33°) - Alla Ditta SCALABRINI GIUSEPPE fu Verb.N. 33

Prog.N. 39

Cassiano, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 39, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

*Castellazzo*  
Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (12), di are 36. 70 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 37 - strada - lotto 41 - Col canone stabilito in Lire 89.60

Verb.N. 34

34°) - Alla Ditta POLETTI PIETRO fu Antonio,

Prog.N. 40

*Castellazzo*  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 40, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (13), di are 33. 10 - Confini: strada - il lotto 38 - Comune di Mandello e Cavo Madro - il lotto 42 - Col canone stabilito in Lire 80.80

Verb.N. 35

35°) - Alla Ditta ORTICA NATALE fu Carlo,

Prog.N. 41

*Castellazzo*  
res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto numero 41, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (14), di are 31. 50 - Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 39 - strada - lotto 43 - Col canone stabilito in Lire 76.80

Verb.N. 36

36°) - Alla Ditta FERRI GAUDENZIO fu Giuseppe,

Prog.N.ri

res; a Casaleggio Castellazzo, vengono assegnati i

42 e 44

lotti numeri 42 e 44 , come descritti nel piano di ripartizione, e cioè:

11/6  
Lotto N. 42 - Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (15), di are 25. 80 - Confini: strada - lotto 40 - Cavo Ladro - il lotto 44 -

Lotto, N. 44 - Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (17), di are 47. 10 - Confini: strada - Lotto 42 - Comune di Mandello Vitta - proprietà privata.

Col canone stabilito in complessive Lire 149,60

37°) - Alla Ditta BONIPERTI CARLO fu Gaudenzio, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 45, come descritto nel piano di ripartizione, e cioè:

Prato, in mappa al foglio 17, al numero 1, di are 67. 20 - Confini: roggia d'irrigazione - strada - proprietà privata a due parti - Col canone stabilito in Lire 265,--

38°) - Alla Ditta SACCO MARIO di Secondo, res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il lotto Numero 28, come descritto nel piano di ripartizione e cioè:

11/6  
Campo, in mappa al foglio 17, al numero 14 (1), di are 45. 30 - Confini: cavo dell'Ospedale - strada a due parti - il lotto 30. - Col canone stabilito in lire 83,40.

Verb.N. 37

Prog.N. 45

Verb.N. 38

Prog.N. 28

Verb.N. 39

Prog.N.ri

16 e 17

39°) - Alla Ditta SACCO SANTINO fu Federico,

res. a Casaleggio Castellazzo, vengono assegnati

i lotti numeri 16 - 17 - come descritti nel piano

di ripartizione, e cioè:

*Castellazzo*  
Lotto N. 16 - Campo, in mappa al foglio 7, al numero  
32 (16), di are 52. 70 - Confini: strada - lotto 18  
- beni privati - il lotto 14 -

Lotto N. 17 - Campo, in mappa al foglio 7, al nume-  
ro 32 (17), di are 65. 70 - Confini: cavo dell'ospe-  
dale - lotto 19 - strada - lotto 15 -

Col canone stabilito in complessive Lire 431.-

Verb.N. 40

Prog.N. 19

40°) - Alla Ditta SACCO PIO fu Federico,

res. a Casaleggio Castellazzo, viene assegnato il

lotto numero 19, come descritto nel piano di ripar-

tizione, e cioè:

*Castellazzo*  
Campo, in mappa al foglio 7, al numero 32 (19), di  
are 77. 35 - Confini: cavo dell'ospedale - il lotto  
21 - strada - il lotto 17 - Col canone stabilito  
in Lire 281.40

1°) - Il canone come sopra indicato sarà pagato prima  
dell' 11 Novembre di ciascun anno al Tesoriere Co-  
munale che ne procederà alla riscossione nelle for-  
me di legge.

2°) - I concessionari dovranno osservare le condi-

zioni stabilite dal delegato tecnico nel piano di ripartizione e che qui di seguito vengono riportate:

a) I concessionari i cui lotti sono ancora incolti o boschivi non vincolati, dovranno dissodare e ridurre il terreno a coltura agraria entro due anni dall'autorizzazione del Comitato Forestale di cui all'art. 3 del R. Decreto 3 Gennaio 1926 N. 23

b) Tutte le unità fondiari dovranno essere sempre razionalmente coltivate a seminativi e prati sia pure associati a coltura arborea quali piante da frutto e alberi da legna. Le zone verso il fiume dovranno però essere tenute a bosco di alto fusto e ceduo, secondo le disposizioni di legge.

c) Sui fossi a lato delle strade pubbliche esistenti all'interno e nell'interno del comprensorio delle terre in ripartizione, a cura dei singoli assegnatari, si dovranno costruire e mantenere i ponticelli di accesso alle unità; quali ponticelli dovranno essere fatti, entro l'anno, in buona e solida costruzione, col le ampiezze e modalità che saranno prescritte dal Sig. Podestà.

d) I fossi con le relative opere per l'irrigazione e per lo scolo delle acque dovranno essere mantenuti in piena efficienza dai singoli assegnatari nei limiti del rispettivo lotto.

Reg. Copie N° 2223

Fogli:  
1. 5. 2. 8. 1. 2. 8  
5. 1. 1. 6. 1. 30  
Copie 10  
Totale 48

- 3°) - Le quote non potranno essere divise, alienate e cedute per qualsiasi titolo prima dell'affrancazione del canone.
- 4°) - L'imposta fondiaria nell'aliquota stabilita dall'Autorità competente, graverà sui concessionari dal giorno dell'immissione in possesso.
- 5°) Le spese del progetto di ripartizione, della presente ordinanza e successive inerenti sono a carico dei concessionari ed in proporzione del canone a ciascuno imposto.

Il tutto salvo la Sovrana approvazione

Torino, li 6 OTT. 1937

IL R° COMMISSARIO

*M. G. ...*



Approvata con RID 2/12/1937<sup>XVI</sup> registrata alla Corte  
dei Conti li 18/12/1937<sup>XVI</sup> al Reg. N. 16 Fogli  
N. 79 - Registrata presso il 24 gennaio  
1938<sup>XVI</sup> - al M. 3713 Vol. 61 Atti L. 10/1/1938  
Trasmessa all'ufficio Delle Gabelle di  
Novara li 29/1/1938<sup>XVI</sup> al Reg. Delle Vol. 472  
N. 528 e al Reg. Particolare Vol. 937 av. 448



N° 779

R.° COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI

R.G.C.N° 2000

CIVICI = SEDE IN TORINO

Repert. N° 1933

Corso Francia 56

Telef.° 73.545

=====

CASALEGGIO CASTELLA

====

ORDINANZA

per correzione di errore materiale incorso nella  
 Ordinanza in data 10 Giugno 1937 - XV - approvata  
 con Regio Imperiale Decreto in data 23 Luglio  
1937 - XV, registrato alla Corte dei Conti il 5  
Agosto 1937 - XV - registro Numero 12 - Foglio Nu-  
 mero 19 - per legittimazione delle occupazioni  
 di terreni appartenenti al Demanio Comunale di  
CASALEGGIO-CASTELLAZZO (Provincia di Novara).

Privato occupatore

==

Correzione di erro  
re materiale.

=====

6 Maggio 1938 XVI

=====

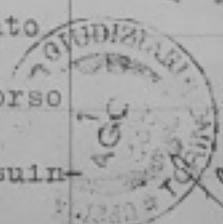
IL R.° COMMISSARIO

VISTI il verbale e l'ordinanza in epigrafe  
indicata.

VISTI gli atti di istruttoria e particolar-  
mente il progetto di legittimazione relativo alle  
occupazioni di terreni comunali di Casaleggio Ca-  
stellazzo.

VISTA la lettera del Podestà di questo Co-  
mune colla quale si è rilevato che in confronto  
della Ditta COCCA PIETRO fu Giorgio si è incorso  
in errore materiale in quanto nell'ordinanza suin-

1 AGO. 1938 Anno XVI  
 REGISTRATO IN TORINO H  
 N. 549 Vol. 22  
 PRATTE Lire *quattromila e 40/100*  
 IL PROCURATORE  
*[Signature]*  
 23/5  
*[Signature]*



Forni 20  
 Imb. 8  
 m. 0.60  
 Cat. 1  
 Lotti 0.60  
 Botte 0.20  
 = 30 40  
 D. 4.05  
 = 34 45  
 Marchetti 1  
 m. 1  
 Dec. 8 100.  
 Totale 44.45

dicata si è fatto risultare della legittimazione di un solo fondo, mentre dal progetto di legittimazione la Ditta stessa figurava al possesso di due fondi.

Che la Ditta anzidetta pertanto fa istanza che le venga assegnato anche il fondo omezzo.

Ritenuto che tale istanza è precisamente giustificata poiché come ha già rilevato il Podestà dal progetto di legittimazione risultava che la Ditta ricorrente si trova nel possesso di due fondi: e come pure risulta dal verbale e relativa ordinanza figura il canone annuo di Lire 31,75 rappresentante il canone complessivo imposto sui due fondi descritti nel progetto di legittimazione.

Che è pertanto giustificata l'istanza della Ditta Cocca.

PER QUESTI MOTIVI

Provedendo in via di correzione materiale dichiara che l'ordinanza di questo Commissariato in data 10 Giugno 1937 - XV - nella parte riflettente la Ditta COCCA PIETRO fu Giorgio, Numero d'ordine 27 nella quale si è fatto risultare della legittimazione dell'occupazione del fondo.

- Campo, in regione Bozzola in mappa al foglio II°, ai numeri 9 e 10 di are 28,20, compreso tra

i seguenti confini: Tognetti Angelo - Fontana Zenotti - Strada - Cocca Francesco -  
deve essere corretta nel senso che si fa qui di seguito risultare: e cioè che la Ditta COCCA PIETRO fu Giorgio ha proceduto alla legittimazione dell'occupazione dei seguenti fondi:

a) Campo, in regione Bozzola, in mappa al foglio II°, ai numeri 9 e 10, di are 28,20, compreso tra i seguenti confini: Tognetti Angelo - Fontana Zenotti - Strada - Cocca Francesco. -

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII°, al numero 64, di are 33,10 compreso tra i seguenti confini: Rossi Giovanni - Strada - Annovati Antonio - Cocca Francesco -  
con imposizione del canone annuo complessivo di Lire 31,75.

ORDINA che la presente Ordinanza venga registrata e trascritta a cura di questa Segreteria e che il Perito Istruttore curi la voltura dei fondi suddescritti in capo alla Ditta Cocca Pietro fu Giorgio.

Torino, li 6 Maggio 1938 - XVII°

IL R.° COMMISSARIO

*Spina*



*Reg. Copia n. 2412*

*Fogli 1. RP  
Copia 2  
L. 10,00*

*- 3 AGO. 1938  
ANNO XVI*

*Spina*

31



R° COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI  
CIVICI- SEDE IN TORINO

77-802

R. S. E. N° 2046  
Refr. N° 1989

ORDINANZA

13 Giugno 1938

per correzione di errori materiali incorsi nella  
ordinanza per legittimazione delle occupazioni di  
terreni appartenenti al demanio comunale di CASA-  
LEGGIO CASTELLAZZO (Prov. di Novara in data 10 Giu-  
gno 1937- XV. J

Casaleggio  
Castellazzo

2 Ditt. <sup>1/1</sup>

IL R° COMMISSARIO

Visto il verbale redatto dal Signor Podestà di  
Casaleggio Castellazzo con l'assistenza del Segre-  
tario Comunale relativo alla istanza di correzione  
di errori materiali incorsi nell'ordinanza di cui  
in epigrafe.

Correzione di  
errori materiali

Ritenuto che nel verbale anzidetto, per espresso  
riconoscimento delle parti venne a risultare che  
belle operazioni di legittimazione delle occupa-  
zioni di terreni comuni, svoltesi in Casaleggio Ca-  
stellazzo il 25 Aprile 1937- XV e delle quali  
si diede atto in verbale sotto la stessa data,  
omologato con ordinanza 10 Giugno stesso anno,  
(approvata con Regio Imperial Decreto 23 Luglio  
1937- registrato alla Corte dei Conti il 5 Agosto  
1937- XV, registro n° 12- foglio n° 19- Registrata

11 NOV 1938  
REGISTRATO IN TORINO  
N. 1800 Vol. 57  
ESATTE Lit. Novantatremila e 50/100  
Il Segretario

8 A. R. R. R.



M. L. L. L.

con d. 40  
 inv. 30  
 aut 160  
 Cat. 10  
 Sud. 6  
 Bolle 0.20  
 m. f. 87.80  
 D. W. f. 6.50  
 m. f. 94.30  
 aut  
 off. 8  
 m. 9  
 m. f. 17  
 m. f. 111.30

a Torino il 3 Settembre 1937- XV, al numero 1029  
 Vol. 60 - Atti Giudiziari e trascritta all'Ufficio  
 delle Ipoteche di Novara il 19 Settembre 1937-  
 XV, reg. d'ordine Vol. 468 N° 4456 ed al registro  
 particolare Vol. 929 - N° 3699)  
 vennero alle partite N° 9 e 10 intestate rispetti-  
 vamente alle ditte MONTALENTI GIUSEPPE di Stefano e  
 MONTALENTI PIETRO di Stefano attribuiti erronea-  
 mente i fondi in ciascuna da esse descritti.  
 e cioè alla ditta MONTALENTI GIUSEPPE di Stefano  
 a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
 al numero 9, di are 39,70- Confini: Montalenti Pie-  
 tro- Strada a due parti - fratelli Zanetta -  
 b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII  
 al numero 11, di are 36,50- Confini: Strada - Can-  
 tonia Giovanni- Montalenti Pietro- c) Campo, in re-  
 gione Remma, in mappa al foglio VII, al numero  
 42, di are 45,40- Confini: Strada - Montalenti Pie-  
 tro- Brusotti Giacomo- d) Campo, in regione Remma  
 in mappa al foglio XVII, al numero 58, di are  
 63,10- Confini: Fontana Zanotti - Fornara Romilda  
 Strada - Montalenti Pietro- e) Campo, in regione  
 Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 71, di  
 are 30,80- Confini; Rattone Pietro- Strada - Mon-  
 talenti Pietro- Usone complessivo lire 58,80



Capitale complessivo di affrancazione lire 1470,=  
~~\_\_\_\_\_~~

alle ditte MONTALENTI PIETRO di Stefano:

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio

XVII, al numero 37, di are 39,40- Confini; Fontana Zanotti- Rossi Giovanni- Montalenti Giuseppe

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVI

al numero 47, di are 43,70- Confini: Streda - Montalenti Giuseppe - fratelli Paracchini- Fratelli Pilone - Fratelli Rattone - Cocca Giacomo- Fontana

Zanotti- Canone complessivo lire 59,60

Capitale complessivo di affrancazione lire 1490,=  
~~\_\_\_\_\_~~

Che tali fondi non sono stati esattamente attribuiti alle ditte anzidette e che si è fatta confusione fra quelli posseduti da una ditta e quelli posseduti dall'altra.

Che pertanto debbesi rettificare gli atti anzidetti con assegnazione alle ditte stesse dei fondi che le medesime intesero legittimare, a termini della istanza da esse fatta

PER QUESTI MOTIVI

Procedendo in via di correzione di errori materiali.

*La partita erronea*  
ORDINA che la partita relativa alla ditta

MONTALENTI GIUSEPPE di Stefano, venga rettificata nel senso che la medesima ha proceduto alla

legittimazione dell'occupazione dei seguenti fondi:

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 9, di are 15, centiare 49, milleare 93.- Confini: Strada - Montalenti Pietro- strada Fratelli Zanetta -

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 11, di are 33, centiare 24, milleare 86-

Confini: Strada - Cantois Giovanni- Strada e Cavo Ospedale Maggiore - Montalenti Pietro- c) Campo,

in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 42, di are 23, centiare 01,- Confini: Strada

Montalenti Pietro - Strada - Brusotti Giacomo

d) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio

XVII, al numero 58, di are 17 e centiare 20, milleare 5 - Confini: Fontana Zanotti- Fornara Romildo - Strada e Cavo Ospedale Maggiore - Monta-

lenti Pietro- e) Campo, in regione Remma; in mappa

al foglio XVII, al numero 71, di are 18, centiare 25, milleare 5- Confini: Fontana Zanotti- Rettoni

Primo - Strada e Cavo Ospedale Maggiore - Montalenti Pietro-

e che la ditta

MONTALENTI PIETRO di Stefano, residente a Casaleggio Castellazzo

ha proceduto alla legittimazione dei seguenti fondi:

a) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 9, di are 15, centiare 49 milleare 93- Confini: Strada - Rossi Giovanni- Strada - Montalenti Giuseppe

b) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 11, di are 33, centiare 24, milleare 85 Confini: Strada - Montalenti Giuseppe - Strada e Cavo Ospedale Maggiore - Sorelle Paracchini-

c) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 42, di are 23 e centiare 01- Confini: Strada - Fratelli Piloni - Strada - Montalenti Giuseppe

d) Campo, in regione Remma, in mappa al foglio XVII, al numero 58, di are 17, centiare 20, milleare 5- Confini: Fontana Zanotti - Montalenti Giuseppe - Strada e Cavo Ospedale Maggiore - Rattone Annibale

e) Campo; in regione Remma, in mappa al foglio XVII al numero 71, di are 18, centiare 25, milleare 5 Confini: Fontana Zanotti- Montalenti Giuseppe - Strada e Cavo Ospedale Maggiore - Cocca Giacomo

( I ) V. Postilla ==

Ordina che la presente ordinanza venga registrata e trascritta e che il perito istruttore curi la voltura dei fondi in capo alle rispettive ditte

Spese di questa pratica a carico delle ditte  
suindicate ( 1 )

Torino li 13 GIU. 1938  
Anno XVI

Il R° COMMISSARIO

Il Segretario



( I ) Si dà atto infine che la superficie complessiva dei terreni legittimati dalle ditte fratelli Montalenti é di ettare 2.14.41 anziché di ettare 2.98.60 come si era fatto risultare nella precedente ordinanza in data 10.6.1937.

Per conseguenza la superficie complessiva dei terreni legittimati di cui nell'ordinanza anzidetta che risultava di ettare 23.08.60 viene così a ridursi ad ettore 22.24.41.

I canoni ed i relativi capitali di affrancazione rimangono invariati.

Approvati la sujestesa postilla

IL REGIO COMMISSARIO

IL Segretario



2.98.60 -  
2.14.41  
0.84.19

23.08.60 -  
0.84.19  
2.24.41



ESTATTE DA BULLO  
n. 10.1222/15-6-1927/07\* 1266

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI

n.313

USI CIVICI PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA

R.G.C. n.3711

TORINO

Rep. n.3563

COMUNE DI CASTELLAZZO NOVARESE (Novara)

ORDINANZA

di omologazione del verbale di questo Commissariato  
in data 30/10/1969, riflettente l'affrancazione dei  
canoni enfiteutici imposti con:

ORDINANZA COMMISSARIALE (emessa per il Comune di

Casaleggio Castellazzo al quale era prima aggregato

l'attuale Comune di Castellazzo Novarese) 6 Ottobre

1937 - approvata con R.I.D. 2/12/1937 registrato

alla Corte dei Conti il 18/12/1937 al Reg. n. 16, fo-

glio n. 79 - Registrata a Torino il 24/1/1938 al

n. 3413 Vol. 61 Atti Giudiziari - Trascritta all'Uffi-

cio delle Ipoteche di Novara il 29/1/1938 al n. 528

Vol. 472 del Reg. d'ordine e al n. 937, art. 448 del Reg.

Particolare

Affrancazione relativa a Ditte n. 139

ed a terreni della superficie

complessiva di Ha 23.05.60

gravati dell'annuo canone di £. 57.807.50

corrispondente al capitale di

affrancazione in complessive £. 1.156.141=

IL COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici di Torino

P R E M E S S O

che, con l'ordinanza succitata questo Commissariato procedette, in applicazione della legge sul riordinamento degli usi civici 16/6/1927 n.1766 e relativo regolamento approvato con R.D.26/2/1928 n.332, alla ripartizione dei terreni comunali ascritti alla cat.B dell'art.11 della legge suddetta assegnandoli a titolo di enfiteusi ai capi famiglia che ne avevano fatto in tempo utile regolare domanda mediante l'imposizione del canone annuo fissato nel progetto di ripartizione debitamente approvato;

che i canoni suddetti, sono stati rivalutati di otto volte giusta l'art.1 della legge 1/7/1952 n.701;

che, avendo alcune ditte interessate fatto istanza per conseguire l'affrancazione dei canoni come sopra rivalutati, questo Commissariato, previa convocazione delle ditte stesse, procedette alle operazioni di affrancazione dandone atto nel verbale 30/10/1969;

Visti i singoli nulla osta dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Novara, rilasciati in data 24/3/1965, in conformità agli art.19 e 21 della legge 16/6/1927 n.1766;



ESSENTE DA BOLLO  
MA. AN. L. AN. 15 n. 1927 del 1966

Vista la deliberazione n.24 in data 28/11/1969  
con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il  
verbale suddetto;

Ritenuto che essendo le operazioni in questo at-  
testate conformi a legge, il verbale stesso merita di  
essere omologato

PER QUESTI MOTIVI -

OMOLOGA

il verbale in epigrafe indicato, riflettente l'affran-  
cazione dei canoni enfiteutici gravanti sui terreni  
assegnati con l'ordinanza 6/10/1937. già citata, nei  
confronti delle seguenti ditte:

1°) - Ditta TEMPORELLI Celestino, nato a Sillavengo  
il 9 gennaio 1910

TEMPORELLI Enrico, nato a Sillavengo il 4/5/1921

quali eredi di TEMPORELLI Serafino e Felice

Lotto n.1 - Campo, in mappa al foglio 7, n.ri 24 e

32 (1), di are 73.00

Confini: il lotto 2 - il lotto 3 - beni privati

Canone annuo £.1.420,80 immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corrispon-  
dente in £.28.416=

2°) - Ditta SAVOINI CATERINA fu Luigi in GAIARDELLI

nata a Vaprio d'Agogna (NO) il 14/4/1911

Lotti n.ri 2 e 3

Lotto n.2 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (2),

di are 66.00

Confini: beni privati - il lotto 3 mediante strada  
d'accesso al lotto 1 - il lotto 1

Lotto n.3 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (3),

di are 75.70

Confini: strada - il lotto 4 - beni privati - il  
lotto 1 e 2

- Canone' annuo £.3.368,65 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.67.373=

3°) - Ditta BURLONI Giovanni nato a Castellazzo il  
29/1/1911 e

Natale nato a Castellazzo il 15/5/1905 fu Carlo

Lotto n.5 - Campo in mappa al foglio 7, al n.32 (5),

di are 46.95

Confini: beni privati - il lotto 7 - strada - beni  
privati

Canone annuo £.1.366,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.27.328,=

4°) - Ditta FERRARA Rosa di Giovanni ved. GAMBARINI  
nata a Briona (NO) il 19/8/1896

Lotto n.7 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (7),

di are 63.10



Confini: beni privati - il lotto 9 - strada - il lotto 5

Canone annuo £.1.836,80 immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.36.736=

5°) - Ditta DEARCANGELI Carlo nato a Casalvolone (Novara) il 25/5/1911

Santino; nato a San Pietro Modesto (NO) il 30/10/1905

Lotto n.8 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (8), di are 30.83

Confini: Strada - il lotto 10 - beni privati - il lotto 6 - il lotto 8 bis

Canone annuo £.902,40 immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.18.048=

6°) - Ditta CALCATERRA Angelo di Giuseppe nato a Castellazzo il 2/10/1905

Lotto 8 bis - Campo in mappa al foglio 7, n.32 (8 bis) di are 30.82

Confini: strada - lotto 10 - lotto 6 - lotto 8 - beni privati

Canone annuo £.902,40 immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.18.048=

7°) - Ditta BRIGNONI Primo e Secondo fu Luigi nati

entrambi a Castellazzo (NO) il 9 luglio 1895:

Campo,  
Lotto n.9, - in mappa al foglio 7 - n.32 (9), di

ARE 77.85

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 11 - strada -  
il lotto 7

Canone annuo £.2.267,20 immediatamente affrancato  
col versamento nella cassa comunale del capitale cor-  
rispondente in £.45.344=

8°) - Ditta CAMPAGNOLI Nicola nato a Castellazzo il  
24/11/1896

Lotto n.10 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (10),  
di are 57.90

Confini: strada - lotto 12 - beni privati - lotto 8

Canone annuo £.1.686,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.33.728=

9°) - Ditta BONIPERTI Mario nato a Castellazzo il  
(24/4/1914

Lotto n.11 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (11), -  
di are 74.00

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 13 - strada -  
lotto 9

Canone annuo £.2.155,20 immediatamente affrancato  
col versamento nella cassa comunale del capitale  
corrispondente in £.43.104=

10) - Ditta TEMPORELLI Giovanni nato a Sillavengo

(Novara) il 24/6/1907

Lotto n.13 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (13),

di are 67.95

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 15 - strada -

lotto 11

Canone annuo £.1979,20 immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corri-

spondente in £.39.584

11°) - Ditta BONIPERTI reg. Carlo nato a Novara il

19/5/1933

BONIPERTI Giovanni nato a Castellazzo il 25/5/1936

quali eredi di BONIPERTI Antonio fu Carlo

Lotto n.12 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (12),

di are 58.80

Confini: strada - lotto 14 - beni privati - lotto 10-

Canone annuo £.1.712= immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corri-

spondente in £.34.240

12°) - Ditta MITTA Angelo nato a Castellazzo il

4/9/1909

Lotto n.14 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (14),

di are 47.45

Confini: strada - lotto 16 - beni privati - lotto 12

Canone annuo £.1.382,40 immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.27.648=

13°) - Ditta POLETTI Renzo nato a Casaleggio il  
15/8/1932

POLETTI Antonio nato a Casaleggio il 13/2/1938

quali eredi di POLETTI Giovanni fu Antonio

Lotti n.ri 15 e 20

Lotto n.15 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32  
(15), di are 57.80

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 17 - strada -  
lotto 13

Lotto n.20 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (20),  
di are 47.45

Confini: strada - il lotto 22 - beni privati - il lotto  
18

Canone annuo complessivo £.3.065,60 immediatamente  
affrancato col versamento nella cassa comunale del  
capitale corrispondente in £.61.312=

14°) - Ditta MILLO G audenzio nato a Castellazzo  
il 12/12/1920

MILLO Eraldo nato a Casaleggio il 24/9/1929

quali eredi di MILLO GAUDENZIO

Lotto n.18 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32  
(18) di are 30.73

Confini: Lotto 16 - strada - lotto 18bis -



Canone annuo £.894,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.17.888=

15°) - Ditta BORZONI Luigi nato a Castellazzo il  
23/3/1909

(BORZONI Giovanni nato a Castellazzo il 7/11/1911,  
quali eredi di BORZONI Secondo fu Luigi

Lotto n.18 bis - Campo, - in mappa al foglio 7; al  
n.32 (18 bis), di are 30.72

Confini: lotto 18 - strada - lotto 20 e beni privati

Canone annuo £.894,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.17.888=

16°) - Ditta OCHETTA Marco nato a Castellazzo il  
29/5/1905

OCHETTA Ing. Francesco nato a Casaleggio il 25/3/1935

quale erede del padre Ochetta Fermo fu Natale

Lotto n.21 - Campo, in mappa al foglio 7, al: n.32 (21),  
di are 55.00

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 22 - strada -  
lotto 19

Canone annuo £.1.625,60 - immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.32.512=

17°) - Ditta TAROPPI Luigi nato a Castellazzo il

27/11/1910

TAROPPI Maria in CARMAGNOLA nata a Castellazzo il

6 luglio 1913

TAROPPI Giuseppe nato a Castellazzo il 3 marzo 1922

quali eredi di TAROPPI Angelo fu Giuseppe

Lotto n.22 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (22),

di are 42.60

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 23 e strada -

beni privati - i lotti 20 e 21

Canone annuo £.1.240= immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corri-

spondente in £.24.800=

18°) - Ditta FIACCONE Giuseppe fu Camillo nato a

Castellazzo il 3/2/1905

Lotti n.ri 23 e 24

Lotto n.23 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (23)

di are 65.70

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 24 - strada -  
strada ed il lotto 22

Lotto n.24 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (24)

di are 49.30

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 25 - strada -  
il lotto 23

Canone annuo complessivo £.3.344= immediatamente af-  
francato col versamento nella cassa comunale del ca-

pitale corrispondente in £.66.880=

19°) - Ditta OCHETTA Giuseppe fu Giovanni nato a

Castellazzo il 6 settembre 1905

Lotto n.25 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (25),

di are 46.15

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 26 - strada -

il lotto 24,

Canone annuo £.1.344= immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corri-

spondente in £.26.880=

20°) - Ditta SARA Felice, nato a Vicolungo il

3 gennaio 1899

SARA Giovanni nato a Castellazzo il 22/8/1902

SARA Rocco nato a Barengo il 17/8/1905

SARA Fermo nato a Barengo il 13/9/1908

SARA Antonio nato a Barengo il 30/6/1911

fu Giuseppe

Lotti n.4 e 6

Lotto n.4 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (4),

di are 65.50

Confini: strada - il lotto 6 - beni privati - il

lotto 3

Lotto n.6 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (6),

di are 66.50

Confini: strada - il lotto 8 - beni privati - il

lotto 4

Canone annuo complessivo £.3843,20 immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.76.864=

21°) - Ditta ORTICA Gaudenzio nato a Castellazzo il 26/2/1900 -

Lotto n.26 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (26), di are 22.38

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 25 e 26 bis - strada

Canone annuo £.544= immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.10.880=

22°) - Ditta VERRI Angelo nato a Sillavengo il 29/12/1895

Lotto n.26 bis - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (26 bis), di are 22.37

Confini: lotto 27 - strada - lotto 26 - Cavo dell'Ospedale

Canone annuo £.544= immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.10.880=

23°) - Ditta GUIDA Giuseppe nato a Castellazzo il 19/1/1901

Lotto n.27 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32

(

(27), di are 42.30

Confini: Cavo dell'Ospedale - strada a due parti -

il lotto 26

Canone annuo £.825,60 immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corri-

spondente in £.16.512=

24°) - Ditta RIGHETTI Fermo nato a Castellazzo il

3/11/1909

quale erede di Righetti Giacomo fu Giovanni

Lotti n.29 - 31 - 32

Lotto n.29 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14

(2), di are 20.50

Confini: strada - proprietà Faraggiana - Aratorio

Vitta - lotto 31

Lotto n.31 - Campo, in mappa al foglio 17 al n.14 (4),

di are 33.30

Confini: strada - il lotto 29 - Aratoria Vitta -

lotto 34

Lotto n.32 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14

(5), di are 50.40

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 30 - strada -

lotto.33

Canone annuo complessivo £.1.592= immediatamente af-

francato col versamento nella cassa comunale del ca-

pitale corrispondente in £.31.840=

25°) - Ditta SACCO Eugenio nato a Castellazzo il  
17/12/1892

Lotto n.30 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14  
(3), di are 54.50

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 28 - strada - lotto  
32

Canone annuo £.942,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.18.848

26°) - Ditta BONIPERTI Giovanni nato a Casaleggio il  
25 maggio 1936

quale erede di BONIPERTI Gaudenzio fu Carlo

Lotto n.33 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14  
(6), di are 46.70

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 32 - strada -  
lotto 35

Canone annuo £.912= immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.18.240

27°) - Ditta FASSONE Giovanni nato a Pezzana (NO)  
il 24/7/1887-

Lotto n.43 - Campo in mappa al foglio 17, al n.14  
(16), di are 29.90

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 41 - strada a  
due parti -

Canone annuo £.584= immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.11.680=

28°) - Ditta FASSONE Rocco nato a Sannazzaro Sesia  
il 28/11/1912

Lotto n.34 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14  
(7), di are 34.50

Confini: strada - lotto 31 - Comune di Mandello -  
lotto 36

Canone annuo £.673,60 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.13.472=

29°) - Ditta BONIPERTI Serafino nato a Castellazzo  
il 21/12/1904

Lotto n.35 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14  
(8), di are 43.00

Confini: Cavo dell'Ospedale -lotto 33 - strada -  
lotto 37

Canone annuo £.840= immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.16.800=

30°) - Ditta UGA Osvaldo nato a Villata (Vercelli)  
il 25/4/1914

quale crede di Uga Francesco fu Pietro  
Lotto n.37 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14

(10), di are 40.40

Confikni: Cavo dell'Ospedale - lotto 35 - strada -

lotto 39

Canone annuo £.788,80 immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.15.776=

31°) - Ditta SCALABRINI Giancarlo nato a Casaleggio

il 20 agosto 1935

SCALABRINI Ebe in GIAMBONE nata a Novara il 28/11/1926

quali eredi di SCALABRINI Fermo fu Cassiano

Lotto n.38 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14

(11), di are 34.30

Confini: strada - lotto 36 - Comune di Mandello -

lotto 40

Canone annuo £.668,80 immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.13.376=

32°) - Ditta SCALABRINI Giuseppe nato a Castellazzo

il 17/11/1911

Lotto n.39 - Campo in mappa al foglio 17, al p.14 (12);

di are 36.70

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 37 - strada -

lotto 41

Canone annuo £.716,80 immediatamente affrancato col versamento nella cassa comunale del capitale corrispondente in £.

spondente in £.14.336=

33°) - Ditta POLETTI Pietro nato a Castellazzo il  
12/10/1899

Lotto n.40 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14  
(13), di are 33.10

Confini: strada - il lotto 38 - Comune di Mandello  
e Cavo Ladro - il lotto 42

Canone annuo £.646,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.12.928=

34°) - Ditta ORTICA Natale nato a Castellazzo il  
26/12/1895

Lotto n.41 - Campo, in mappa al foglio 17, n.14 (14),  
di are 31.50

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 39 - strada -  
lotto 43

Canone annuo £.614,40 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.12.288=

35°) - Ditta FERRI ERMINIO nato a Castellazzo il  
22/3/1924

quale erede di FERRI Gaudenzio  
Lotti n.42 e 44

Lotto n.42 - Campo, in mappa al foglio 17, n.14 (15),  
di are 25.80

Confini: strada - lotto 40 - Cavo Ladro - il lotto 44  
Lotto n.44 - Campo, in mappa al foglio 17, al n.14  
(17), di are 47.10

Confini: strada - lotto 42 - Comune di Mandello Vitta -  
proprietà privata

Canone annuo complessivo £.1.196,80 immediatamente af-  
francato col versamento nella cassa comunale del ca-  
pitale corrispondente in Lire 23.936=  
36°) - Ditta BONIPERTI Serafino nato a Castellazzo  
il 21/Dicembre 1904

quale erede di BONIPERTI Carlo fu Gaudenzio

Lotto n.45 - Prato, in mappa al foglio 17; n.1, di  
are 87.20

Confini: roggia d'irrigazione - strada - proprietà  
privata a due parti

Canone annuo £.2.120= immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.42.400=

37°) - Ditta SACCO Mario nato a Castellazzo  
28/11/1904

Lotto n.28 - Campo in mappa al foglio 17, n.14 (1),  
di are 45.30

Confini: Cavo dell'Ospedale - strada a due parti -  
il lotto 30.

Canone annuo £.667,20 immediatamente affrancato col

versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.13.344=

38°) - Ditta SACCO Santino nato a Caltignaga (Novara)

il 5/3/1907

Lotti n.16 e 17

Lotto n.16 - Campo, in mappa al foglio 7, n.32 (16),

di are 52.70

Confini: strada - lotto 18 - beni privati - il lotto 14

Lotto n.17 - Campo, in mappa al foglio 17, n.32 (17),

di are 65.70

Confini: Cavo dell'Ospedale - lotto 19 - strada -

lotto 15

Canone annuo complessivo £.3.448= immediatamente af-  
francato col versamento nella cassa comunale del capi-  
tale corrispondente in £.68.960=

39°) - Ditta SACCO Pio, nato a Caltignaga (NO) il

25/8/1911

Lotto n.19 - Campo, in mappa al foglio 7, al n.32 (19),

di are 77.35

Confini: Cavo dell'Ospedale - il lotto 21 - strada -

il lotto 17

Canone annuo £.2.251, 20 immediatamente affrancato col  
versamento nella cassa comunale del capitale corri-  
spondente in £.45.024=

DICHIARA conseguentemente affrancato il canone

annuo enfiteutico che le Ditte sopra indicate dovevano corrispondere al Comune sui lotti alle medesime (assegnati con l'ordinanza in epigrafe indicata, riconoscendo per l'effetto, d'ora innanzi, alle Ditte stesse l'appartenenza in piena proprietà dei lotti suindicati.)

ORDINA che si proceda d'ufficio alla registrazione e trascrizione della presente ordinanza e successiva voltura in capo alle Ditte suddette, con la conseguente cancellazione della annotazione di enfiteusi.

- ORDINA che il capitale di affrancazione dei canoni annui, nella somma di L.1.156.141 (unmiliolecentocinquantaseimilacentotrentuno), venga a cura del Sindaco e di chi per esso, investita, <sup>per ai sensi</sup> ~~gli effetti~~ dell'art.24 della L.16/6/1927 n.1766, in titoli del Debito Pubblico intestati al Comune con vincolo a favore del Ministero Agricoltura e Foreste, per essere (destinato, occorrendo, e previa autorizzazione ministeriale, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione.)

PONE le spese di questa pratica a carico dei possessori dei fondi.

Torino, 16 GEN 1970

IL COMMISSARIO

F.to M. Poddighe

IL SEGRETARIO ff.

F.to C. Magrassi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Torino, li 16 GEN 1970

IL SEGRETARIO ff.

(C. Magrassi)



Registrata a Torino il 3.2.1970 al n.660 Atti Giud.ri

Trascritta all'Ufficio Ipotecche di Novara il 4.6.970

al n.596 d'ordine e 428 particolare



COMMISSARIATO PER IL RIORDINAMENTO DEGLI USI CIVICI R.C.C. n. 27

PER IL PIEMONTE LA LIGURIA E LA VALLE D'AOSTA Rep. n. 21

T O R I N O

C COMUNE DI CASTELLAZZO NOVARESE (NO) 28 maggio 1979

ORDINANZA

di omologazione del verbale 9.12.1977 R.C.C. n. 131,  
riflettente l'affranconazione dei canoni enfiteutici  
imposti con l'ordinanza Commissariale n. 723 in data  
6 ottobre 1937 emessa per il Comune di Casaleggio -  
Castellazzo al quale era prima aggregato l'attuale  
Comune di Castellazzo Novarese.

Detta ordinanza approvata con R.D. 2.12.1937, rog. to  
alla Corte de conti il 18 stesso mese al Reg. n. 16  
fig. 79, venne registrata a Torino il 24.1.1938 al  
n. 3413 Vol. 61 Atti Giudiziari e trascritta all'Of-  
ficio Ipoteche di Novara il 29.1.1939 al n. 528 Vol.  
472 del Reg. d'ord. e al vol. 937 n. 448 del Reg. Part.

Affranconazione relativa a ditte ~~-----~~ n° 1  
ed a terreni della superficie di ~~-----~~ are 34,90  
gravati di un canone annuo di ~~-----~~ L. 673,60  
corrispondente al capitale di  
affranconazione di ~~-----~~ L. 13.472,00

## IL COMMISSARIO

PREMESSO che, con l'ordinanza succitata questo Commissariato procedette, in applicazione della legge sul riordinamento degli usi civici 16.6.1927 n.1766 e relativo regolamento approvato con R.D.26.2.1928 n.332, alla ripartizione dei terreni comunali iscritti alla cat.B dell'art.11 della legge suddetta assegnandoli a titolo di enfiteusi ai capi famiglia che ne avevano fatto in tempo utile regolare domanda mediante l'imposizione del canone annuo fissato nel progetto di ripartizione debitamente approvato;

- che, la ditta di cui infra ha fatto istanza per conseguire l'affrancazione del canone stesso;
- che il canone suddetto in applicazione della legge 1.7.1952 n.701 art.1, primo comma, è stato rivalutata di otto volte e capitalizzato al tasso legale del 5%;
- visto il nulla-osta dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Novara, rilasciato in data 23.11.1976 con nota n.4047, in conformità agli artt. 19 e 21 della L.16.6.1927 n.1766;
- visto il verbale 5.12.1977 R.G.C.n.131 ;
- ritenuto che le operazioni attestate nel verbale stesso essendo conformi a legge meritano approvazione

OMOLOGA

IL VERBALE 5.12.1977 R.G.C. n.131 riflettente l'affrancazione del canone enfiteutico gravante sul terreno assegnato con l'ordinanza in epigrafe indicata alla Ditta PANZA Ernesto nato a Mandello Vitta (NO) il 14.3.1907 - codice fiscale : PNE RSTO 7C11 E380D e cioè:

Lotto 36

campo, indicato in mappa al P.XVII n.14 di are 34.50 confini: strada, lotto 34 Comune di Mandello Vitta-  
lotto 38 -----

canone rivalutata in L.673,60  
capitale di affrancazione L.13.472,=

D I C H I A R A

conseguentemente affrancato il canone annuo gravante sul terreno succitato e per l'effetto riconosce appartenere il terreno stesso, in piena proprietà, alla Ditta PANZA Ernesto, ferme restando le servitù attive e passive eventualmente già costituite in precedenza secondo il praticato.

ORDINA che si proceda d'ufficio alla registrazione e trascrizione della presente ordinanza e successiva voltura in capo alla ditta suddetta, con la conseguente cancellazione della annotazione di enfiteusi;  
- ordina che il capitale di affrancazione di Lire

Registrata a Torino il 6.6.1979 al n. 5480 Ufficio Registro Atti Giud.ri  
Ricevuta domanda voltura U.T.E. di Novara n. 6433 del 17.7.79  
Tramite alla Cam. RR. d. Novara e 5.9.79 al n. 7615 Gen. e n. 6330 Sorl.

IL SEGRETARIO FF.  
(C. Magrassi)

13.472,= giusta gli artt. 24 della legge n. 1766/1927  
e 66 del D.P.R. 616/1977, venga, a cura dell'Ammini-  
strazione Comunale, investita in titoli del Debito  
Pubblico intestati al Comune con vincolo a favore  
della Regione Piemonte, per essere destinato, occor-  
rendo e previa l'autorizzazione regionale; a finan-  
ziare opere permanenti di interesse generale della  
popolazione.

- FOME le spese di questa pratica a carico della  
Ditta PANZA Ernesto.

Torino, li 28.5.1979

IL COMMISSARIO

Magistrato di Cassazione

(G. Olivero)

F.to G. Olivero

IL SEGRETARIO FF.

(C. Magrassi)

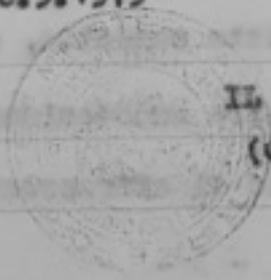
F.to C. Magrassi

Per copia conforme all'originale ad uso amministra-  
tivo.

Torino, li 28.5.1979

IL SEGRETARIO FF.

(C. Magrassi)



*[Handwritten signature]*



1000

23 OTT. 1991

Roma 19

Ministero  
dell'Agricoltura e delle ForesteDIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI  
DEI SERVIZI ISPETTIVI DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO  
E DEL PERSONALEDivisione VII<sup>a</sup> *Leg.*  
Prot. N.° 125952 *Posix* 51/41M. COMMISSARIO PER IL RIORDINAMEN  
TO DEGLI USI CIVICI PER IL PIEMONTE,  
LIGURIA e VALLE D'ACOSTA - TORINO  
(rif. nota 12.9.1991, n. 294)

**OGGETTO:** Comune di Castellazzo Novarese (NO) - Ordinanza commissariale  
20.6.1991, Rep. n. 10/16 di rettifica dell'ordinanza di affrancazione 16.1.1970, Rep.  
n. 3563/3711 registrata a Torino il 3.2.1970 al n. 660 - Atti giudiziari trascritti  
all'Ufficio ipoteche di Novara il 4.6.1970 al n. 596 d'ordine e 428 particolare.-

Si prende atto della rettifica dell'ordinanza di affrancazione dei canoni enfiteu  
tici 16.1.1970, n. 313 rep. n. 3563 (n. 3711 R.C.) disposta con il provvedimento in  
dicato in oggetto, limitatamente all'errore materiale riguardante i dati anagrafici  
delle ditte "aventi causa" di MILLO Gaudenzio (distinte nell'ordinanza n. 313/70 al  
n. 14) che d'ora innanzi s'intendono rettificate come segue: al n. 14 le ditte affran  
cate anzichè leggersi (come è scritto):

" MILLO Gaudenzio, nato a Castellazzo Novarese il 12.12.1920

" MILLO Eraldo, nato a Casaleggio il 24.9.1920 quale eredi di MILLO Gaudenzio  
devono leggersi

MILLO Carlo, nato a Castellazzo Novarese il 12.12.1920 e MILLO Eraldo, nato  
a Casaleggio il 24.9.1920 quali eredi di MILLO Gaudenzio ferma restando la de  
scrizione del lotto (n. 18) assegnato.

L'annotazione dell' "errore sopradescritto è stato annotato con apposita postilla  
al n. 14 d'ordine dell'elenco facente parte integrante della citata ordinanza 16.1.1970  
Rep. n. 3563/3711 trasmessa in copia.

Nel restituire gli atti per l'ulteriore corso, si prega porre tale annotazione,  
anche, nell'originale dell'ordinanza medesima.

Si fa presente che gli atti richiesti con la precedente ministeriale 26.8.1991  
u.s. n. 125725 - qui trasmessi in copia - faranno parte degli atti del Comune di  
Castellazzo Novarese (NO) in possesso di questo Ministero.

COMMISSARIATO USI CIVICI  
TORINO

Ricev. il 11 NOV. 1991

Prot. N. 341

DIRETTORE DIRIGENTE  
DIRETTORE DELLA VII  
(Dott. Michele Fucini)